

Spurgo Fognature Trasporto Riffiut
Bogrii Chimici
Efficienza ed alta professionalità, dovute ad
anni di esperienza nel settore, nel rispetto
e nella tutela dell'ambiente e del cittadino.

IETRURIA



Spurgo Fognature Trasporto Rifiuti
Bagrii chimici
C.S. 62 Terontola Alta - 52040 Cortona (AR)
Tel. 0575.678528 Fax 0575.679395
Cell. 335.6931655

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892

Cortona - Anno CXVII - N° 13 - Venerdì 31 luglio 2009

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00 Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Si aprirà il 3 agosto per concludersi 7 giorni più tardi, il 9

Conto alla rovescia per la settima edizione del Tuscan Sun Festival

di Laura Lucente

n cartellone, anche per quest'anno ricco di star internazionali della musica e non solo. Il più atteso, nemmeno a dirlo, è sicuramente la star hollywoodiana Antony Hokpins, che sarà il padrino del festival, ma si esibirà anche in due insolite performance. Come pittore, con una sua personale intitolata "The Masque" e in qualità di compositore.

Figure enigmatiche emerse da scenari onirici a colpi di colori infuocati e acidi. Così appaiono le tele di Hokpins in mostra sin dal 3



Anthony Hopkins

agosto nelle sale di Palazzo Casali. Sua l'apertura del festival al Teatro Signorelli la sera del 4 agosto. Dopo una conversazione-incontro con il divo di Hollywood, seguirà l'esecuzione del suo "Winter's Waltz" insieme a musiche di Honneger, Roussel, Mendelssohn dirette dal francese Stéphane Denéve, con gli assoli del pianista Jean-Yves Thibaudet e del violinista Joshua Bell, che torna anche quest'anno a Cortona in occasione del festival. Sono tre anni che Anthony "Hannibal" Hopkins scrive partiture. Lo fa per divertimento, dice, anche se suona il pianoforte fin da ragazzo. La star tornerà sul palcoscenico del Signorelli anche i 7 sera per un'intervista del giornalista-scrittore Matthew Gurewitsch, per poi offrire le sue musiche alle performance di Nina Kotova, violoncellista e direttrice artistica del festival, e del soprano Maija Kovalevska.

Altro appuntamento molto atteso nel calendario musicale del "Tuscan" è sicuramente quello con la soprano Angela Gheorghiu, considerata dai critici la sintesi virtuosa tra la Callas e la Tebaldi. Sarà lei a chiudere la kermesse con l'Open Gala a piazza Signorelli il 9 agosto con l'Orchestra della Toscana diretta da Gisèle Ben-Dor. In scaletta, da duettare col tenore rumeno Vlad Mirita, le più famose arie d'opera.

Tornerà anche la danza. Sul palcoscenico di Piazza Signorelli il 5 agosto arriveranno le star dell'American Ballet Theater. Irina Dvorovenko, ucraina, prima ballerina dalla grande personalità artistica, danzerà insieme a suo marito, il primo ballerino Maxim Beloserkovsky, e ad altre star 'special guests' dell'American Ballet Theatre, sulle note di Bizet, Chopin, Minkus, Maller, Pergolesi, Saint-Saëns e Sostakovic.

Non solo musica classica la Tuscan Sun Festival. Nonostante gli eventi musicali restino la punta di diamante del ricco calendario della manifestazione cortonese, in città torneranno anche tanti appuntamenti di arte, letteratura, arti orientali e gastronomia.

Il cuore pulsante di mostre, conferenze, conversazioni, incontri conviviali, degustazioni, sedute di yoga e tai sarà invece il Chiostro di Sant'Agostino in via Guelfa.

L'arte contemporanea è al centro di Les Femmes, esposizione di Aaron Tucker che si aprirà il 4 agosto a Sant'Agostino. Spazio anche alla fotografia con la mostra di Luigi Ciminaghi nella chiesa di S. Agostino dal titolo "Fermare l'attimo". Per piú di 40 anni, Luigi Ciminaghi, recentemente scomparso, é stato il fotografo ufficiale del Piccolo Teatro di Milano.Torna ad esporre anche J. Henry Fair, foto-

grafo di Charleston noto soprattutto per essere il ritrattista dei grandi della musica.

Arte da guardare ma anche arte da realizzare. Si potrà infatti partecipare al laboratorio di affresco, un workshop interattivo rivolto a tutti, che si svolgerà il 3 e il 7 agosto.

Alla guida di questa nuova esperienza ci sarà Julia Perry, pittrice e restauratrice, rimasta incantata dal fascino artistico della nostra terra in cui ha studiato e vive dal 1985. Gli amanti del cinema saranno appagati grazie alla rassegna pomeridiana appositamente allestita a Sant'Agostino in omaggio ad alcuni dei più bei film, italiani e stranieri che hanno degli ospiti di puinta sarà Beppe Servegnini che proprio all'apertura del festival terrà una lezione su "condivisione di aneddoti" da La Bella Figura, il saggio diventato un "New York Times Bestseller" e tradotto in otto lingue.

Non potrà mancare nemmeno la sezione del gusto, con i nostri prodotti tipici in prima fila. Confermato il corso del Casaro tenuto da Romano Magi che, appassionato del mestiere di cheese maker, insegna l'arte di fare il formaggio nel suo ristorante di Cortona, Tocca poi ad un'altra amatissima cuoca di Cortona, Donatella Cantani, con l'aiuto del figlio Michele, tenere lezioni di cucina sempre all'interno del Chiostro di Sant'Agostino. Altra grande occasione



l'Italia come soggetto. Tra i registi presenti Vittorio De Sica, Frank Capra, Daniel Mann, Melville Shavelson, David Lynch.

Per la sezione letteratura, uno

per apprezzare un calice di DOC Cortona è il Toasting Tuscany, gli aperitivi in musica prima del concerto nello splendido scenario di Palazzo Casali dove dalle ore 20.00 alle 20.45 tutte le sere si degustano prodotti locali in abbinamento ad una selezione dei migliori vini.

Il Tuscan Sun Festival è anche però nutrimento dello spirito grazie alla sezione delle discipline orientali, medicina cinese, tai chi e yoga per lavorare insieme su mente, corpo e spirito Durante 4 incontri, il 6, 7, 8, 9 agosto dalle ore 11.00 il dottor Weishe Song, che pratica agopuntura e medicina cinese in Gran Bretagna, illustrerà i principi della Medicina Tradizionale Cinese e dell'agopuntura e farà anche esercitazioni pratiche di tai chi e gi gong mentre insieme si sorseggia tè verde.

Come nelle passate edizioni, l'appuntamento clou restano però gli incontri di pratiche orientali, Tai Chi in particolare, con la maestra Lucia Dalbon nel cortile erboso di Sant'Agostino.

L'assemblea della Banca Popolare di Cortona

omenica 28 giugno 2009, alle ore 10, presso il Teatro Signorelli di Cortona, i soci della Banca Popolare di Cortona si sono riuniti in assemblea approvando il seguente ordine del giorno:

na assemblea, innovazioni peraltro necessarie al fine di adeguare l'assetto organizzativo alle disposizioni legislative e alle disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia in materia.

Tali norme hanno imposto ad ogni istituto di credito la predispo-



Parte straordinaria

1) Proposta di modifica degli articoli 1, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 13, 16, 17, 18, 20, 21, 23, 28, 31, 32, 33, 34, 36, 38, 39, 40, 41, 43, 45, 50, 52 del vigente Statuto Sociale; soppressione dell'articolo 37; introduzione dei nuovi articoli 15, 22, 23 e rinumerazione degli articoli successivi al 14; deliberazioni relative e conseguenti.

2) Delega di poteri per l'attuazione delle deliberazioni di cui al precedente punto.

Parte ordinaria

- 1) Documento sulle politiche di remunerazione
- 2) Proposta di Regolamento assembleare
- Proposta di regolamento sul cumulo degli incarichi degli amministratori.

Dopo l'apertura dei lavori, il presidente Roberto Domini e il direttore Generale Giuseppe Lucarini, hanno illustrato ai numerosi soci presenti le modifiche statutarie e i nuovi regolamenti societari portati all'approvazione dell'odiersizione di un progetto di governo societario, cioè un documento dove il Consiglio di Amministrazione, sulla base di un'attenta valutazione delle caratteristiche aziendali, individua il modello di organizzazione e governo ritenuto maggiormente idoneo, tracciando un sistema di regole che risponda agli interessi della Banca attraverso una sana e prudente gestione.

In questa ottica, si è ritenuto opportuno riconfermare il sistema di amministrazione e controllo tradizionalmente adottato con alcune modifiche che riguardano l'eliminazione del Comitato Esecutivo e l'inserimento tra gli Organi Sociali del Presidente del Consiglio di Amministrazione con il ruolo di promotore dell'effettivo funzionamento dell'Organo di governo societario. Le novità introdotte, riguardano altresì la composizione ed il funzionamento degli Organi sociali e la possibilità da parte dei soci di partecipare in modo più proficuo al processo decisionale della società.



Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640 www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

Ristorante "La Locanda di Gulliver"



Ristorante ricavato nei locali in pietra dell'antica cantina, all'interno di una struttura turisticorecettiva sul confine umbro-toscano. Preparazione di piatti ricavati dalla tradizione umbro-toscana, che proprio in questi luoghi si fonde, con alcune rivisitazioni nel modo di abbinare gli alimenti. Gran selezione di carni bovine italiane, in particolare Chianina.

Petrignano del Lago - Tel. 075 9528228 - ristorante@agriturismofanini.it (mercoledi chiuso)

FILI E STILI

è il tuo capo in cashmere

REALIZZAZIONE È VENDITA DIRETTA MAGLIERIA PERSONALIZZATA È SU MISURA

Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com



Puoi abbonarti via internet al giornale visitando il sito www.letruria.it al prezzo di 30 euro l'anno

Cortona e Cividale del Friuli

Due splendide realtà per un progetto comune

'l nuovo corso dell'Amministrazione Comunale di Cortona, guidata da Andrea Vignini ha esordito sotto i migliori auspici.

Il Vice Sindaco, la dott.ssa Gabriella Mammoli e il dirigente dott. Alfredo Gnerucci si sono recati il 6 luglio scorso a Cividale del Friuli per un incontro con gli amministratori locali, predisposto con diligenza e passione dalla Associazione degli Amici della Toscana nel Friuli Venezia Giulia, che da anni opera con successo a Udine, guidata dal presidente Angelo Rossi, originario di Stia e dal vice presidente Vincenzo Rossi, originario di Cortona e che per la circostanza ha offerto ai cortonesi una incontro conviviale con altri

esponenti della Toscana in Friuli. Il giorno dopo i rappresentanti del Comune di Cortona sono stati accolti e ospitati dal Comune di Cividale con grande calore e con la volontà di realizzare sinergie tra due realtà, che possono vantare un ricchissimo patrimonio di sto-

ria e di arte. Gli ospiti, dopo essere stati accompagnati dalla dirigente del Comune di Cividale, la dinamica e cordiale dott.ssa Pitassi, e dall'assessore Mario Pace, a visitare il prezioso tempietto longobardo dell'VII secolo con altri monumentali testimonianze e il

Palazzo Comunale dal Sindaco,

'ercoledì 24 giugno si

è svolta la serata dedi-

cata al Passaggio del-



vere illustrato le peculiarità della sua amministrazione, ha dimostrato grande interesse per un futuro prossimo di collaborazione tra Cortona etrusca e Cividale longobarda.

dott. Attilio Vuga. Questi, dopo a-

Le discussioni sulle forme di collaborazione sono continuate nella colazione di lavoro dove, oltre al Sindaco hanno partecipato il vice sindaco Stefano Balloch, l'assessore Pace, la dirigente sig.ra Pitassi e il presidente dell'Ascom friulana e gli amici dell'associazione dei Toscani nel Friuli Venezia Giulia, Angelo e Vincenzo Rossi.

Esito dunque positivo di una operazione che verrà riproposta nel corso della visita a Cortona che il Sindaco Vuga, su invito del vice Sindaco Mammoli, ha promesso per fine Agosto, in occasione della Mostra Antiquaria.

nenti dei proprio Consiglio Diret-

tivo per la collaborazione ai pro-

grammi che andranno sviluppati





PRONTA INFORMAZIONE FARMACIA DI TURNO



Farmacia Centrale (Cortona)

Sabato 15 agosto 2009 Farmacia Centrale (Cortona) Domenica 16 agosto 2009 Farmacia Centrale (Cortona)

Turno settimanale e notturno dal 17 al 23 agosto 2009 Farmacia Bianchi (Camucia) Domenica 23 agosto 2009 Farmacia Bianchi (Camucia) Turno settimanale e notturno dal 24 al 30 agosto 2009 Farmacia Ricci (Tavarnelle)

GUARDIA MEDICA

Presso l'Ospedale della Fratta 0575/63.90.55 A Mercatale di Cortona 0575/61.92.58 ORARIO FESTIVO DELLE MESSE

Monastero S. Chiara ore 8,00

Chiesa S.Filippo ore 8,30

Monast. SS. Trinità ore 9,00 S. Francesco ore 10,00

Cattedrale ore 11,00 S.Domenico ore 18,30

la Campana. Questa nel corso della sua annata. cerimonia ha sancito, Il presidente Francesco Rapini

ROTARY INTERNATIONAL

ROTARY CLUB CORTONA VALDICHIANA

Passaggio della campana

di fatto, il passaggio delle consegne dal Presidente dell'annata 2008-2009 al Presidente del-

l'annata 2009-2010. La serata si è svolta con la par-

tecipazione dell'Assistente del Go-

dovrà condurre il Rotary Club Cortona Valdichiana sino alla fine di giugno 2010, data del successivo Passaggio della Campana in cui passerà le consegne all'attuale presidente incoming Carlo Burbi.

0575/62898 - 389.9736138 di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini

Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158 Via G.Severini, 9 - Cortona (Ar)

348.3056146 ww.toschouse.com CORTONA CENTRO STORICO





Capitano del Popolo è un affascinante ed elegante appartamento situato al quarto piano dell'antico Palazzo del Capitano del Popolo, costruito nel XIII sec. La posizione dell'appartamento, che si contraddistingue per la vista panoramica di particolare pregio, vi permetterà di scendere direttamente in Piazza della Repubblica e di passeggiare tra le caratteristiche botteghe d'arte e antiquariato. L'appartamento dispone di ampio salone (63 mq.) con camino, cucina, 3 camere, 2 bagni, e caratteristico soppalco. Oggetto unico. E' UNA NOSTRA ESCLUSIVA Rif.138



CORTONA: Situata ai piedi di Cortona, magnifica villa singola con finiture di alto livello. Mq.180. Salone con camino, 2 cucine, 4 camere, 2 bagni, ripostiglio, garage e giardino privato. Possibilità di creare un ulteriore unità abitativa indipendente. RIF.137 PREZZO ECCEZIONALE!



CORTONA CENTRO STORICO: In ottima posizione, monolocale piano terra in fase di ristrutturazione completamente indipendente. L'immobile viene consegnato chiavi in mano con finiture di alto livello. VERO AFFARE € 99.000 Rif. 200

CENTRO STORICO: Centralissimo, terratetto ristrutturato composto da ingresso, bagno con stanza spogliatoio/lavanderia, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, studio o seconda camera e suggestiva terrazza. € 290.00 RIE.154





CORTONA CENTRO STORICO: Appartamento a piano terra situato nel pieno centro storico di Cortona e con parcheggio a pochissimi metri. L'immobile completamente ristrutturato, dispone di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Suggestiva vista panoramica. € 200.000 Rif.103

vernatore, Alessandro Vignani e dei Presidenti uscenti ed inco*ming* degli altri Rotary Club che appartengono all'area Etruria. Nello specifico si tratta dei Rotary Club di Arezzo, Arezzo Est, Sansepolcro, Casentino e Valdar-

Il presidente uscente, Giovanni Lucarini ha tenuto un appassionato discorso con cui ha ringraziato tutti i soci che hanno partecipato e collaborato con lui nello sviluppare i programmi e le iniziative della sua annata.

Quindi ha passato la parola al nuovo presidente, Francesco Rapini che con malcelata emozione ha ringraziato tutti i soci ed i compo-



terretrusche Seleziona:

agriturismi ville in campagna residenze d'epoca appartamenti

nel centro storico

Tel. +39 575 605287 Fax +39 575 606886



le recenti elezioni amministrative hanno dimostrato quanto bisogno di cambiamento e rinnovamento ci sia nel centrodestra. Un analisi seria e corretta del voto dimostra che negli ultimi 10 anni 1e politiche e le strategie messe in campo dal centro destra non sono state capaci di attirare un solo voto né dal centro né dalla sinistra. In tutta la provincia, per non parlare dell'Italia la sinistra ha perso consensi tranne che a Cortona dove addirittura aumenta rispetto alle politiche, alle europee ed alle provinciali. Salta Monte San Savino, crolla Bibbiena, la Valtiberina diventa quasi interamente di centro destra e alle provinciali finiamo per la prima volta al ballottaggio dopo 60 anni di dominio incontrastato, ma a Cortona la sinistra stravince. Di fronte a una simile catastrofe di cosa parlano alcuni esponenti del PDL a Cortona? Di voto disgiunto al Vignini! Ĉioè di 33 voti su 14.180 votanti come le carte ufficiali provano e che qualcuno ancora non é in grado di leggere. Un problema inesistente, numericamente insignificante e fisiologico nelle elezioni visto che nel 2004 i voti disgiunti furono "addirittura" 60! quando la persona oggetto dell'attacco, non era neppure candidata.

Un falso problema, mostruosamente costruito e gonfiato ad arte, per linciare coloro che nel PDL chiedono una riflessione seria e una discontinuità con quanto finora visto. Apprendere poi che a propagandare una simile baggianata sia un esponente dello stesso partito, caso mai stratega dell'ultima sconfitta, e che lo faccia in piena campagna elettorale di ballottaggio, incurante del discredito gettato addosso all'intero PDL a tutto danno della nostra candidata Lucia Tanti alla presidenza della Provincia, non solo indigna ma offende quanti si sono impegnati in campagna elettorale.

L'errore di aver confuso i voti personali dati al solo candidato a sindaco con i voti disgiunti dallo stesso riportati è errore troppo grave per essere scusabile come è inaccettabile che chi si vuol occupare di politica non sappia ancora leggere i numeri ufficiali né fare un analisi del voto . Ma ciò che ancora di più offende il nostro elettorato è lasciar credere che qualcuno andando in giro a chiedere una preferenza per sé ed una per Vignini avrebbe mai potuto essere premiato con centinaia, centinaia e centinaia di preferenze anziché essere preso a calci nel sedere.

E' per questo che, come può constatare, la nostra indignazione é doppia rispetto a quella del cortonese della Fratta che comunque deve cambiare informatori politici e stare tranquillo perché gli autori di questa campagna di discredito dell'intero PDL hanno nomi e cognomi e sono ben conosciuti dai vertici del partito.

Lettera firmata da due cittadini Il punto della questione non è il numero dei voti disgiunti; anche un solo voto ricercato da un candidato attraverso il sistema denunciato è cosa riprovevole e immorale. Ma se il trucco non c'è stato e non è dimostrabile, se si è trattato di un evento fisiologico, come scrivono i due firmatari della lettera, non vedo la ragione di tutta questa acredine all'interno di candidati dello stesso partito. E poi ci si chiede come mai a Cortona continua a vincere la sinistra e la destra non riesce a prendere un solo voto né a sinistra né al centro!!! Lo spettacolo indecente registrato nel giorno dell'insediamento rivela quanto sia impossibile quella "riflessione seria e la discontinuità con quanto finora visto", sottolineate nella lettera. E questo perché le persone sono sempre le stesse, sono cresciute all'interno di un sistema surrettizio e improprio di gestire il bene comune, confuso con il proprio tornaconto; sono quelle stesse che finora non hanno mai dimostrato di sapere realmente che cosa significhi fare politica. La conclusione di questa sceneggiata ha rivelato la debolezza e l'inadeguatezza del PDL, almeno a livello provinciale che, anziché dare un segnale di serietà e di gestione innovativa che si deve pretendere da un partito di recentissima formazione, ha diviso il partito, creando due opposizioni. Operazione geniale per non dire surreale!

E'chiaro che, a questo punto, l'interesse verso la collettività da parte degli eletti nella minoranza, dovrebbe prevalere ed essere tradotto in pratica con un gesto di sincera pacificazione, con forme di convinta collaborazione e di intesa sui principali problemi della nostra realtà, e, infine, proponendo collegamenti con la cosiddetta società civile, che, tra l'altro, mal sopporterebbe una ripetizione dei comportamenti finora adottati.

Diversamente, Manzoni docet, succederà quello che accadeva ai polli di Renzo che, nonostante la loro imminente tragica fine, "s'ingegnavano a beccarsi l'un l'altro, come accade troppo sovente tra compagni di viaggio".



Installazione impianti termici Idraulici e Condizionamento Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99 Cellulari 335/59.53.927 - 335/63.60.209 www.idraulicacortonese.com

Leonhardt a Cortona

Penti giugno 2009: Gustav Leonhardt suona sull'organo costruito da A. F. Parlicini nel 1719 per i Padri della congregazione di S. Filippo Neri in Cortona. E' il terzo concerto nella città di questo leggendario musicista che ha ricevuto cinque dottorati honoris causa e riconoscimenti in tutte le più importanti città del

donato a Leonhardt una targa ricordo. Nel suo intervento Alfredo Gnerucci, ha ringraziato Leonhardt per aver accettato l'invito a valorizzare gli straordinari organi storici della città. Il pubblico presente, costituito in gran parte da giovani e che gremiva anche il vestibolo della chiesa di San Filippo, ha calorosamente applaudito il grande Leonhardt al



A. Gnerucci consegna a Gustav Leonhardt la targa del Comune in ricordo dei concerti del leggendario Maestro in Cortona.

mondo. La prima presenza ebbe luogo al teatro L. Signorelli alla guida dell'orchestra della Toscana, la seconda in occasione di un concerto sull'organo del cortonese Luca di Bernardino (1547) della chiesa dei Domenicani. Per sottolineare le presenze di questo artista, considerato il più grande esperto di musica rinascimentale e barocca, il Comune di Cortona ha

termine del bellissimo concerto e durante la cerimonia di chiusura.

L'atto della Municipalità cortonese è una ulteriore testimonianza dell'alto livello degli artisti chiamati dalla Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici della Città di Cortona a suonare sugli organi restaurati.

M.C.C.



Vie, Vicoli, Piazze e strade di Cortona

Via Moneti

a cura di **Isabella Bietolini**

Si trova nella parte alta della città e va da via Berrettini a via Maffei.

Deve il suo nome alla famiglia dei Moneti. Possiamo ricordare alcuni esponenti di questo casato: Francesco (1635-1712) autore di satire pungenti "versato in varie dottrine" come lo definisce Guerriera Guerrieri. Era anche frate conventuale, ma la veste non lo protesse dall'inclinazione a scrivere versi licenziosi "indegni di un ecclesiastico" ebbe a scrivere Girolamo Mancini.

Scrisse moltissimo e morì a 77 anni in seguito a una caduta avvenuta nel convento di S.Francesco di Assisi.

La dura critica che si legge al suo modo di poetare induce a qualche curiosità, se non altro riguardo al poema "Cortona convertita" ed ai "lunari" che pubblicò quasi fino alla morte.

Altro personaggio di spicco fu Mattia Moneti, (1681-1758), parroco di Sant'Angelo, pioniere dello studio scientifico della botanica. Seguace di Joseph Pitton de Tournefort celebre botanico francese di cui seguiva il metodo di indagine, l'Abate Moneti studiò con passione le erbe e le piante del territorio cortonese e le sue opere, come il celebre erbario, sono custodite nella Biblioteca accademica.

Come ebbe a dire Gerolamo Mancini, l'Abate "disegnò e colorì egregiamente le piante indigene del territorio cortonese...".

La scuola elementare di Pergo è stata a lui intitolata.

Questa figura così particolare e suggestiva di scienziato e religioso è stata oggetto di numerosi studi, tra cui vale la pena ricordare quello di don Bruno Frescucci.

L'Abate Moneti è sepolto nella Chiesa di S.Angelo.



L'arte contemporanea del Maghreb

Una originale pubblicazione di Maria Laura Perilli

on il termine Maghreb (in arbabo al-Maghrib "L'Occidente") si intende l'area più a ovest del Nord Africa che si affaccia sul Mar Mediterraneo e sull'Oceano Atlantico. La regione, detta anche Africa Mediterranea, venne conquistata dagli Arabi nel VII secolo e comprende gli Stati di Sahara occidentale, Marocco, Algeria e Tunisia ed è oggi la parte maggiormente sviluppata del continente africano. Una introduzione necessaria per orientare geograficamente il lettore, e anche per introdurre il carattere originale dell'indagine critica operata da Maria Laura Perilli, autrice del libro edito, nello scorso aprile, da De Luca Editori d'Arte, dal titolo "L'Arte Contemporanea del Maghreb".

L'Autrice indaga, con singolari capacità esegetiche, su un arco di tempo che va dagli inizi del '900 agli anni '50 e riesce a dimostrare il debito culturale che l'arte occidentale ha nei confronti del mondo africano. Un argomento dunque che offre elementi di sicuro interesse per gli amanti e gli studiosi dell'arte, alla luce soprattutto dei giudizi approssimativi letti e ascoltati sull'arte del Maghreb, a lungo e impropriamente definita primitiva. Nella sua introduzione la Perilli scrive che "l'arte africana non è una conseguenza della presenza coloniale, una sorta di concessione culturale, bensì l'espressione di un lungo e complesso lavoro artistico fondante su un antico patrimonio iconografico, tipico dell'essenza africana". Così l'arte moderna del Magreb - sostiene ancora l'autrice- "non solo non nasce in Europa ma affonda le sue radici nella tradizione precoloniale, in quel patrimonio iconografico e simbolico che parte dall'altopiano dei Tassili degli Ajjer, in Algeria, in quel grande giardino della cultura che è il Sahara.

Una estesissima quantità di

graffiti e dipinti lo rende il sito di arte rupestre più importante del mondo: una vera e propria galleria d'arte". In realtà, il Sahara rappresenta la memoria storica degli



antichi ritmi di vita di quella ragione con tutte le forme espressive ad essi collegate e se da una parte anima e impreziosisce l'arte contemporanea del Maghreb dall'altra ha affascinato le stesse avanguardie europee, a partire dai primi anni del secolo scorso. Non è un mistero che Matisse usasse l'arabesco, che Klee fosse affascinato dall'Oriente e che Mondrian ripercorreva la magia di un quadro kufi.

Immagini in bianco e nero e a colori sostengono questa pubblicazione e la rendono godibile e soprattutto riescono a dimostrare la veridicità dell'impianto iniziale dell'opera che consiste nel porre in chiara evidenza le affinità tra la modernità dell'arte del Nord Africa e l'arte contemporanea europea. Ma l'opera dimostra anche il talento della giovane storica dell'arte Maria Laura Perilli, laureata in Conservazione dei beni culturali ad ambientali, con indirizzo storico artistico e che dal 2007 gestisce con professionalità a Cortona la Galleria Triphè con la scelta e la presentazione di mostre personali di affermati artisti italiani e stranieri.

Nicola Caldarone

Lucia Ingrosso si racconta

Di libri - col mio nome o uno pseudonimo, da sola o in compagnia - ne ho pubblicati una dozzina. Questo per dire che di presentazioni letterarie ne ho fatte parecchie, su e giù per l'Italia. Da Brescia a Matera, passando per Genova e la Brianza. Alcune più riuscite, altre meno.

Nella categoria "più riuscite" rientrano quelle alla Libreria del Giallo di Milano, storico ritrovo di giallisti. In veste di padrona di casa Tecla Dozio, la prima addetta ai lavori a credere in me (insieme a Luca Crovi e Massimo Carlotto). Ci sono poi presentazioni talmente speciali da meritare una categoria a sé. Fra queste rientrano sicuramente le due che ho fatto a Cortona.

La più recente risale al 27 giugno e si è tenuta nella splendida cornice del Salone Mediceo di Palazzo Casali. C'è stato, come si usa dire, il pubblico delle grandi occasioni (a dispetto di un clima più autunnale che estivo). I "presentatori" (ma il termine non deve suonare riduttivo) erano d'eccezione. Il professor Angori, il biografo migliore che un autore possa desiderare (brillante, documentato, puntuale). Il professor Monacchini, che ha colto l'occasione per dotti paralleli e originali analisi. La dottoressa Bietolini (insomma, la mia amica Isabella), giornalista colta, lettrice attenta, critica benevola. E poi, dopo relatori di questo spessore, è toccato a me parlare. Mi sono alzata in piedi, ho osservato il mio pubblico e ho avuto un attimo di esitazione. Davanti a me, pochi i volti sconosciuti.

In primo fila, c'erano i principali responsabili del mio amore per la lettura prima e per la scrittura poi: i miei genitori. Racconto spesso che la mia passione per i gialli è "colpa" di mio padre, che mi portava da Milano i libri di Agatha Christie. Banale, tutto sommato: credo che la somma Christie abbia folgorato metà dei giallisti in circolazione. In realtà, la mia "ispirazione" è ancora più precoce. E la colpa è sempre del mio babbo, che, quand'ero una ragazzina, mi ha regalato tutti i libri con protagonista Nancy Drew, giovanissima detective con i capelli rossi al centro di storie pubblicate dai "Gialli per ragazzi".

Di fianco a lui, sedeva mia madre: prima critica (severissima, ma capace anche di consigli e incoraggiamenti determinanti).

Il mio sguardo ha spaziato. C'era la mia compagna del liceo Paola, che negli anni si è letta tutte le mie bozze (anche quelle impresentabili). E poi tanti amici: Sonia, Cinzia, Silvia, Gina, Roberta, Enrico, Romina... Alcuni anche trovati (o ritrovati) di recente, grazie a Facebook o all'e-mail (vero Alessio, Marco e Carlo?). Non mancavano autorità locali. O persone qui per lavorare, come il libraio Nocentini e il fotografo Lamentini. Ma, e lo scrivo con un pizzico di orgoglio, a vedermi sono venuti anche da fuori; per esempio, la mia amica Lucia (da Firenze) e l'amico Nico (da Bologna). Che cosa potevo dire a tutti loro per essere all'altezza di chi mi aveva preceduto? Ho provato a raccontare la mia gioia nello scrivere. Il mio desiderio di divertire i lettori. Il passato e il presente del mio personaggio Sebastiano Rizzo. Il suo tifo nerazzurro e il mio viola. E' stato un piacere raccontarmi agli amici cortonesi. E sentirli sempre così vicini e partecipi: ieri (quando ho esordito con un piccolo editore) come oggi (quando sono approdata a una casa editrice di prestigio come la Feltrinelli). Il mio percorso di scrittrice è appena all'inizio, ma con tifosi così sento che tutto è possibile.

Di questa bellissima giornata ringrazio in primo luogo Alfredo Gnerucci e Leonarda Sinceri con tutto il loro staff. A seguire i miei genitori, sempre fondamentali. E poi tutti quelli che c'erano e quelli che ci sarebbero voluti essere (fra cui la mia amica MariaTeresa, in negozio a Sant'Angelo), quelli che ci saranno la prossima volta e quelli che mi leggeranno comunque.

Il mio spettatore preferito, però, rimane mia figlia Stella. A un certo punto, in un momento di silenzio, qualcuno l'ha sentita dire "Bava mamma!" (fonte: Denise).

Grazie a tutti i cortonesi per averla fatta sentire a casa. Anche lei una piccola cortonese di adozione.

Jim Meade l'artista professore amico di Cortona

el mese di Luglio ha esposto presso la sala del Bar dello Sport in Cortona Jim Meade, un professore di arte degli Stati Uniti con una brillante carriera di docente presso l'Università di Southern nel Mississippi e con successi artistici riportati nelle

no appena sfiorate dalla sua matita color seppia, eppure quei tratti così essenziali sono capaci di generare nello spettatore emozione e gradimento. E siccome l'arte è soprattutto un prodotto del sentimento non poteva mancare tra i suoi soggetti Cortona, sicuramente al centro dei suoi affetti maggio-



120 mostre tra collettive e personali, realizzate in molte parti del mondo: dagli Stati Uniti alla Cina, dal Giappone alla Corea, all'Italia. A Cortona è di casa, trascorre qui le sue vacanze quasi annualmente e molti sono gli amici che la simpatia e l' amabilità del suo carattere gli hanno facilmente procurato. Ha esposto non più di 10 disegni ma sono stati sufficienti per apprezzare la sua sensibilità artistica, l'abilità e l'originalità tecnica e soprattutto la grazia con cui crea i suoi soggetti. Le figure, i paesaggi, le scene di vita sembra-

ri, con quelle immagini di vita quotidiana a lui particolarmente care e che hanno colpito e alimentato la sua fantasia e la sua creatività.

Jim Meade è un uomo di cultura e tra i suoi autori preferiti c'è Dante Alighieri e tra le opere quella Divina Commedia che gli ha suggerito tanti stimoli e tanta ispirazione per il percorso artistico dedicato all'Inferno.

Cortona è grata a Jim per questo omaggio e soprattutto per la fedeltà che le dimostra.

n.c



Via G. Serafino, 8 - 00136 Roma - Tel. 06 45468600 - Fax 06 39738771

E-mail: luciano.lucarini@pagine.net - www. pagine.net

BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16



Artisti aretini in Mostra a Cortona

e sale di Palazzo Vagnotti e Palazzo Ferretti hanno accolto nel mese di lu-Iglio due interessanti mostre di pittura e scultura, visitate da un apprezzabile numero di visitatori, così come è risultato dal registro delle presenze.

Al Palazzo Vagnotti

Nelle sale del Vagnotti hanno esposto le loro opere, dal 4 al 19 di luglio, Leonardo Borghini, Maurizio Marangon, Lamberto Parigi e Zenone, pseudonimo del pittore Emilio Giunchi.

Quattro pittori con quattro stili diversi. E se **Leonardo Borghini** sviluppa con suggestione temi della cronaca quotidiana con una evidente necessità scanzonata e malinconica a un tempo di un racconto puntuale, fatto dei suoi "omini" e delle sue stradette salutate dal cipresso e dall'ulivo in un'atmosfera di malinconica solitudine, **Maurizio Marangon** ha presentato opere di scultura per lo più in marmo, frutto di innegabile talento e di abilità tecniche maturate presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze.

Lamberto Parigi ha esposto paesaggi e nudi in un gioco di colori sempre sapientemente elamoda che voleva capovolgere i canoni e le indicazioni forse troppo cerebrali dell'arte contemporanea. Molti di quei pittori sono scomparsi, Zenone resta più che mai attuale con la sua arte pulita e gradevole, in grado di mostrare, come è stato scritto da Costante Costantini, un idillio naturalistico, una semplificazione degli elementi architettonici sia rurali che cittadini, una festosità di colori, un gusto primitivo del racconto della vita e della gente con dei risultati molto alti e convincenti.

Al Palazzo Ferretti

L'ampio corridoio di ingresso del Palazzo Ferretti ha accolto nel mese di luglio le opere di due pittori aretini di lungo corso e ben noti negli ambienti artistici e di una promettente scultrice. Si tratta di Dario Polvani, Vittorio Angini e Lucia Zei.

Dario Polvani ha presentato una serie di dipinti molto apprezzati dai visitatori per quella indistinta e crepuscolare atmosfera di romantica poesia che li pervade e li caratterizza. E i soggetti, per o più sottratti al sorprendente e idillico paesaggio toscano, partecipano e a volte determinano quella gradevole e genuina suggestione



Zei, Pattinatrice

possibilità che ogni vero artista racchiude dentro di sé. Anche la sua tavolozza ne ha risentito rendendo, con gli improvvisi balenii di luce, tutto più vivo, più animato mentre conferisce ai suoi soggetti un'ampiezza di sensazioni tale da oltrepassare i confini formali della tela. In questa ottica vanno osservati "La musa", "L'autoritratto, "Visione", "Notturno".

Lucia Zei, giovane artista aretina, con un rispettabile curriculum di studi presso Accademia delle Belle Arti di Firenze, dove si è laureata nel corso di Scultura, discutendo la tesi teorico pratica sulla "Nascita ed evoluzione delle tecniche di lavorazione del gioiello granulato". Ha partecipato a diverse mostre e le sue opere occupano già spazi espositivi presso il "Parco della creatività" di Andrea Roggi di Castiglion Fiorentino. Le sculture esposte a Cortona esaltano, per lo più, la figura femminile trattata con grazia e con il gusto della perfezione emotiva e rappresentano qualcosa di definitivo in relazione più alla compiutezza dello spirito che a quella delle forma. Molto ammirata anche la scena mitologica di Bellerofonte alle prese con la Chimera: la



Angini, Lei (la musica)

caratterizzano una singolare forza interpretativa, una evidente carica emotiva e una controllata abilità compositiva.

Marco Meacci in concerto

a sera di venerdì 26 giugno u.s. nella Limonaia dello splendido Residence "Bor-Igo il Melone", gentilmente concessa dal conte Carlo Mancini Livraga, si è esibito al pianoforte il giovane cortonese Marco Meacci. Il repertorio affrontato dal virtuoso pianista (Scarlatti, Beethoven, Mendelssohn, Rubinstein, Debussy e Chopin) ha permesso al numeroso pubblico presente di apprezzare le altissime qualità tecniche ed interpretative di Marco, un ragazzo cresciuto musicalmente nella nostra Scuola di Musica sotto la sapiente guida del maestro Oberdan Mearini. Oltre agli studi universitari ben avviati (frequenta la Facoltà di Filosofia), Marco Meacci è prossimo anche al diploma in pianoforte presso il Conservatorio di Perugia, dove è seguito dal maestro Michele Rossetti.

mici della Musica è dunque motivo di orgoglio aver cresciuto un simile talento musicale, che ha potuto contare su una struttura scolastica di sicuro valore. Marco sta ottenendo straordinari risultati musicali non solo per le indubbie qualità e la grande perseveranza nello studio dello strumento, ma soprattutto grazie alla sua famiglia, dal fratello (anch'esso musicista) ai genitori, che hanno creduto in lui e che per lui hanno affrontato e stanno affrontando grandi sacrifici. Era un po' di tempo che non ascoltavo Marco in azione e l'altra sera, appena iniziato il concerto, sono rimasto senza parole nel veder correre quelle dita sicure su e giù sulla tastiera di ebano e avorio, dita velocissime che hanno trasmesso a me, ma credo a tutti i presenti, sensazioni ed emozioni uniche, tanto che al termine dell'e-



Non ancora ventenne ha già alle spalle importanti esperienze di perfezionamento, come i Corsi internazionali di interpretazione musicale di Norcia negli anni 2007 e 2008, e i Masterclasses del 19° Gubbio Summer Festival. Il suo curriculum parla chiaro: Secondo premio al Concorso Internazionale pianistico "Città di San Gemini" edizione 2007; Primo premio alla I^ edizione anno 2009 del Concorso Nazionale per Giovani Pianisti "I futuri concertisti" di Passignano sul Trasimeno; Secondo pre-

sibizione sono stati richiesti bis, tris ed anche un quater (si dice così!?). Il "Recital per Pianoforte" di Marco Meacci era il settimo appuntamento della Stagione Concertistica 2009 e concludo ricordando che l'Associazione Amici della Musica di Cortona parteciperà alla settima edizione del "Tuscan Sun Festival" con il suo Direttore, il violinista Stefano Rondoni, e più precisamente con due concerti nel pomeriggio del 5 e 6 agosto in piazza della Repubblica a Cortona, segno evidente della considerazione, serietà e affidabilità raggiunte dall'Associazione musicale cortonese.

M.P.



Notizie della campagna

Luoghi comuni spesso imperversano nei dialoghi familiari durante telegiornali e notiziari, soprattutto quando ci sono i bollettini meteorologici. Allora il capo famiglia si ricorda del suo ancestrale ruolo assegnatogli da millenni di tradizione e con un grido strozzato dall'emozione intima ai famigliari sgomenti: "Zitti! Ci sono le previsioni del tempo!!". Dopo circa due minuti di rassicuranti previsioni (cercano sempre di minimizzare per non mandare in rovina albergatori e ristoratori delle località turistiche) ascoltate in assoluto e devoto silenzio, rotto soltanto dal respiro corto del gatto che non capisce tanta umana agitazione, iniziano a ruota libera i commenti. Piove: accidenti all'acqua! Siccità,: ma quando pioverà! Piove poco: troppa ce ne vorrebbe! Fa freddo: ma quando arriva il caldo! Che caldo: ma quando arriva l'inverno! Insomma non siamo mai contenti e tutti i mali meteorologici vengono addebitati (a dire il vero qualche volta a ragione) alle dannose attività dell'uomo moderno. Ma uno sguardo, se pur frettoloso, al passato ci consente di capire che non esiste una regola precisa per la meteorologia. Di sicuro l'aiuto dei satelliti ci consente di effettuare previsioni molto più accurate, e questa è una scienza, ma non si possono prevedere con certezza la rigidità degli inverni o la siccità delle estati con mesi di largo anticipo. Poi, le condizioni climatiche di una vasta area continentale o più semplicemente nazionale, vanno osservate sul lungo periodo e si parla di decenni o secoli. Quindi, godiamoci con calma e semplicità la calura o l'acquazzone estivo, il freddo pungente o la silenziosa mattina di un nevicata invernale (magari nevicasse un po' più spesso!). Concludo ricordando che i veri interessati al "tempo" sono i contadini, che proprio grazie alle stagioni clementi possono sperare in proficui e abbondanti raccolti.

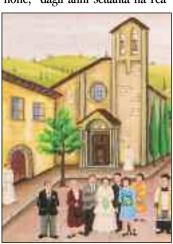
Dall'Etruria del 17 luglio 1892. La campagna soffre di una siccità prolungata che danneggia grandemente molte delle principali culture. Così si prevede che tra poco faranno difetto i foraggi freschi e che si sarà costretti a dar mano alle scarse riserve dei fieni; questi riuscirono infatti eccellenti perché poterono seccarsi in ottime condizioni, ma riuscirono pochi. I tabacchi che non si poterono trapiantare che tardi, soffrono ora tremendamente dell'asciutto nelle terre non dotate di umore naturale. Scarsissime si prevedono tutte le raccolte di fagioli, patata, granturco, ma tutto questo è niente di fronte alla scarsezza di foraggio pel bestiame. I grani vennero a mancare prestissimo, i venti asciutti e la temperatura piuttosto elevata degli ultimi del mese li seccarono troppo repentinamente in modo che alla mietitura che si compie in buonissime condizioni, una discreta quantità di seme si perde per lo sgranellamento delle spighe; le paglie sono bianche immuni da qualunque traccia di ruggine. La raccolta che si presenta buona in alcuni posti è invece mediocre o cattiva in altri, specialmente nei terreni più magri ed in quelli che soffrono per la prolungata umidità invernale. In massima avremo una raccolta media. Se le colture erbacee, specialmente le estive, non furono favorite dall'andamento della stagione, quelle legnose risentono invece dei vantaggi. Le viti si presentano infatti cariche di uva bella e grossa, immuni per ora da malattie crittogamiche; la stagione presente è sotto questo riguardo una stagione da vino e se le cose non cambiano avremo una vendemmia di non molto inferiore alla passata. Gli olivi pure, le querce, si presentano bene avendo allegato molto frutto. La raccolta dei bozzoli riuscì misera. Un lato buono della presente stagione è il modo favorevole col quale si possono compiere i lavori di maggese per la preparazione di terreni alla sementa del grano. Ne profittino gli agricoltori, non soltanto ritraversando i primi solchi, ma rompendo al più presto le stoppie dei campi a grano".

Mario Parigi



borati alla luce di un impressionismo prodigo di suggestioni e che gioca tutte le sue carte tra tradizione e modernità.

Emilio Giunghi, in arte Zenone, dagli anni settanta ha rea-



Zenone, Matrimonio a S.Domenico

lizzato numerose personali e tra queste merita sicuramente un particolare risalto, per l'attenzione che gli è stata riservata, una mostra a Los Angeles negli Stati Uniti nel 2008. La sua pittura, che si suole definire naïf, è comunque lontana da quei pittori che, a suo tempo, vollero, senza molta convinzione, cavalcare l'onda di una



Polvani, Caffè 500 a Cortona

poetica. Molto apprezzato il dipinto "Omaggio a Piero della Francesca", in cui il colore riprende la sua funzione e la sua naturalezza e la visione prospettica dell'ambiente ripropone, con grande abilità, il rigoroso percorso dell'arte segnato dal grande biturgense. Nella mostra di Cortona, Polvani inoltre, è riuscito con "Omaggio al Futurismo" e con il dipinto dedicato a Pinocchio a imporre una nuova tendenza che rinvia forme di surrealismo e di simbolismo che quantunque già sperimentate, non cessano di sedurre e, in definitiva, di arricchire il suo percorso artistico.

Vittorio Angini ha raggiunto quella sicurezza e quella padronanza che gli hanno permesso di esibire, in questa performance cortonese, una serie di tele che colpiscono per quel tentativo riuscito di andare oltre la percezione, di sperimentare una espressione nuova, in grado di privilegiare la incommensurabile interiorità, di trasferire insomma la sua anima nei colori, di agitare le infinite



Toscana - Umbria Sede legale e uffici: Viale Regina Elena, 70 52042 CAMUCIA (Arezzo)

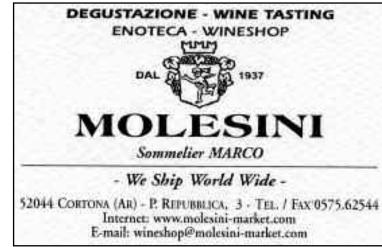
Tel. 0575 62192 - 603373 -

601788 Fax 0575 603373

Uffici: Via Madonna Alta, 87/N 06128 PERUGIA Tel. e Fax 075 5056007

mio al X Concorso pianistico nazionale "Città di Castilgion Fiorentino" edizione 2009. Per l'Associazione A-





Ostracizziamo da Cortona gli incivili e i vandali

in dal 500 circa a.c., la Civilissima Grecia intro-dusse con Clistene, o po-co dopo, l'ostracismo, ovvero quell'antica istituzione giuridica che consentiva con il voto degli Ateniesi, espresso su frammenti di terracotta, il diritto popolare di esiliare qualunque cittadino la cui presenza nella comunità fosse stata ritenuta dannosa alla libertà e alla vita dello Stato. Sarebbe bene che una tale norma venisse introdotta nello Statuto comunale al fine di poter mettere al bando quanti con i loro comportamenti incivili e vandalici danneggiano i beni patrimoniali, beni che appartengono alla comunità locale, frutto di imposte o tasse con sacrificio dei cittadini; beni che appartengono alla stessa comunità locale quali frutto di lasciti o donazioni di privati cittadini, come riconoscimento o amore verso la loro città. Non vorremmo tornare indietro nel tempo con antichi istituti giuridici, come quello citato, ritenuti sorpassati ma forse... non del tutto; non diciamo di reintrodurre la legge del taglione né quella della gogna, però, se fosse possibile allontanare dalla città quelli che compiono atti vandalici, quelli che non hanno cura dei beni collettivi e non amano il proprio paese, forse, sul punto, in molti ci troveremmo d'accordo. Se fosse un cortonese il vandalo che nella notte fra l'undici ed il dodici di luglio ha danneggiato seriamente, sbriciolando letteralmente uno dei due "putti" "dono al comune di Farfallino da Cortona A. 1970", ci sarebbe da ver-

e Confesercenti

onfesercenti anche que-

st'anno in collaborazione

con il Comune di Cortona

e la Regione, per Vetrina

Toscana a Tavola rinnova

il connubio Antiquariato e Gastro-

nomia. In Occasione della quaran-

tasettesima Mostra Mercato del

Mobile Antico di Cortona una della

più antiche d'Italia, Confesercenti

propone una convenzione con i

ristoranti di Cortona centro storico

menù, tipici ovviamente volti a

valorizzare i piatti del luogo, ad un

prezzo accattivante dove insieme

al conto i turisti e i clienti affezio-

Novità della Pasticceria

Luciano Vannelli

Questi presenteranno i loro

e fuori le mura.

gognarsi, da riaprire i manicomi, da chiuderlo fuori dalle porta della città e non consentirgli il rientro, come avveniva ad Atene, per un periodo da cinque a dieci anni. Se non cortonese, a maggior ragione, non vorremmo in casa certi barbari. Il deserto potrebbe essere la loro casa, il luogo di svago e di ritrovo. Oltre il putto sono state danneggiate delle panchine ed una fioriera e ciò ha fatto inorridire i cortonesi che tengono di conto della loro città come se fosse la loro abitazione; hanno inveito e protestato, avrebbero calpestato o stritolato lo sciagurato vandalo se lo avessero avuto fra le mani. Il danno è fatto e forse riparare il "putto" donato dal concittadino "Farfallino" alias Raimondo Bistacci, sarà compito improbo ma auspicabile, se non altro per l'affetto che lui ha avuto verso la sua città e la città a lui. Non possiamo dimenticarci dei benefattori e lui a modo suo, con la sua penna, con il suo giornale "L'Etruria", lo è stato anche quando ha punto o satireggiato. La città, di fronte a simili atti indescrivibili e dannosi, si appella all'amministrazione perché provveda seriamente, non solo a stanare il o i colpevoli, ma perché adotti misure preventive o dissuasive perché simili fatti non abbiano a ripetersi. Se d'estate è il periodo di svago e di riposo, delle ore piccole, il momento di prolungare la giornata stando alzati fino a tardi per godere delle frescure della notte, è anche il tempo di maggiori controlli verso coloro che devono smaltire i bollenti spiriti, verso co-Mostra antiquaria

nati potranno essere omaggiati di

un ingresso omaggio per la

Valdichiana Daniele Brocchi dice:

"di questi tempi, visto la crisi, la

disoccupazione, i stipendi fuori

della media europea, non è male

risparmiare 7,00 specialmente

per una famiglia che in visita a

Cortona deve fare i conti con mol-

te cose da visitare e quindi fare

si un buon menù a prezzi conte-

nuti può anche visitare una delle

mostre d'antiquariato più belle

d'Italia senza essere completa-

mente derubata dalla cultura. Uso

questo termine perché purtroppo

la cultura in Italia ha il suo peso e

21 agosto e terminerà il 6 settembre, in questo periodo sarà

possibile usufruire di questo servi-

zio scegliendo già in anticipo dove

andare a mangiare dalle brochure

La Bucaccia, Il Preludio, Osteria

del Teatro, La Bottega dell'Oste,

Nessun Dorma, Antica trattoria dal

1904, La Tura, Ristorante Stella

presso Hotel Farneta, Il Melone.

I ristoranti protagonisti sono:

La mostra quest'anno aprirà il

In questo modo oltre a gustar-

delle scelte.

le sue spese".

presenti ovunque.

Il responsabile Confesercenti

Mostra, per ogni menù preso.

loro che forse hanno alzato un po' troppo il gomito con qualche bicchiere in eccesso; occorre dunque maggiore vigilanza con la presenza delle forze dell'ordine e, se non bastasse, saremmo tutti consenzienti nel perdere un po' di libertà pur di guadagnarne in sicurezza e prevenire atti vandalici...i sistemi di video sorveglianza potrebbero benissimo svolgere la funzione auspicata: individuativa dei bastardi. Non è lecito e giusto permettere che una piccola minoranza di guastatori, incivili e perditempo, deturpi una città, faccia perdere sonni a quieti cittadini, metta a soqquadro centri di accoglienza e di ristoro psico fisico della comunità. Non se lo meritano i cittadini men che meno la città di Cortona.

Isoliamo ed allontaniamo dal comune i perniciosi: non sappiamo di che farcene e non vogliamo che possano convivere con gli esseri civili; il loro mondo non può essere il nostro. Dunque, potenziamo i centri monumentali, le piazze, i giardini con sistemi di video sorveglianza anche a sacrificio della nostra riservatezza. Utilizziamo al meglio la polizia Municipale, quanto meno d'estate. Controlliamo che all'uscita di certi esercizi pubblici gli avventori escano sobri ed evitino schiamazzi.

I cittadini corretti non hanno nulla da temere, di essere spiati da occhi vigili, se non l'orrore, la prepotenza e la violenza dei malvagi.

Piero Borrello

TORNIA

Seconda edizione

Festa patronale per S.Giovanni Battista

Nel pomeriggio di domenica 28 giugno u.s. "Tuorgnia" ha rievocato la sua festa patronale dedicata a S. Giovanni al deserto, cioè S. Giovanni Battista, una iniziativa che è giunta alla seconda edizione e che ha visto tornare con entusiasmo e grande partecipazione al paese natio molti Torgnesi che i tempi moderni avevano costretto a lasciare, per intraprendere attività economiche più redditizie rispetto a quelle poche che Tornia poteva offrire.

In tutti loro, da quelli che avevano emigrato in luoghi vicini, Cortona e territori limitrofi, a quelli che se ne erano andati più lontano, Firenze, Prato, Roma ecc. si leggeva però un comune orgoglio, la fiera consapevolezza di appartenere a una comunità "storica", particolare in tutto e per tutto, a un paesino di montagna sì piccolissimo, ma grande e meraviglioso per l'eredità culturale che ha lasciato con il suo Maranguelone e per la tranquillità e la bellezza naturale che ancora conserva intatta.

E tutti, ognuno secondo le proprie possibilità e in vario modo, hanno contribuito a rendere bella e toccante la festa, che si è svolta in tre momenti: quello religioso, con la visita al piccolo cimiPatria" di Pietro Pancrazi.

Nell'occasione don Ottorino Cosimi, al quale va il sentito ringraziamento di tutti i presenti per essere l'artefice ed organizzatore della rievocazione della festa patronale, ha letto due sue simpatiche produzioni poetiche in dialetto, molto applaudite, una delle quali riproduciamo nel giornale come esempio illuminante di dia-

prossimo anno.

tero e la Santa Messa; quello mangereccio (con una serie di ottime pietanze offerte gratuitamente dai Torgnesi, "reduci" e non, a tutti gli intervenuti, dai crostini alla porchetta, ai dolci, alla frutta, alle bevande, tra cui un ottimo vino fatto in casa dall'unica famiglia ancora residente a Tornia); quello culturale e vernacolare, con lettura da parte di Rolando Bietolini, esperto in letteratura dialettale cortonese, di alcune poesie del grande e famoso scrittore torgnese, Maranguelone, e dell'episodio relativo alla drammatica vicenda accaduta a Tornia durante la seconda guerra mondiale, tratto dal racconto di don Giovanni Salvi nel libro "La piccola

letto cortonese della montagna. Ancora un meritatissimo gra-

zie a tutti i Torgnesi per la bella serata offerta e un arrivederci al B. R.

La Madonnina è tornata a risplendere



anno fa una scultura in terra cotta e dipinta, che raffigurava la Madonnina col Bambino Gesù, posta in una edicola di via del Parterre fu oggetto di attenzione da parte di qualche balordo che non si fece scrupolo di sfregiarla. Ora è tornata al suo posto: è serena e più splendente di

prima, non serba rancore per nessuno e si spera possa continuare a usare la sua protezione materna nei secoli per la città di Cortona. Cosimo Pasqui insieme alla famiglia di Riccardo e Paola Rigutto denunciarono a suo tempo l'accaduto e hanno poi cercato la strada per realizzare un dignitoso restauro della sacra immagine e di vederla risistemata nella sua nicchia. Così il lavoro è stato portato a termine nella prima fase dall'artista della Università della Georgia Chris Robinson e da Eugenio Lucani nella applicazione del colore definitivo. Sia ai promotori della iniziativa che agli esecutori del restauro va il ringraziamento della popolazione residente in via del Parterre e della città di Cortona.



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

11 LUGLIO – MONTEVARCHI

Dopo 6 mesi di prigionia Eugenio Vagni, l'operatore italiano della Croce Rossa rapito lo scorso 15 gennaio nelle Filippine è stato liberato. La polizia di Jolo avrebbe mediato con i rapitori ribelli del gruppo di Abu Sayyaf come ha detto il senatore Richard Gordon. Vagni era stato preso dai ribelli assieme ad altri due operatori della Croce Rossa Internazionale.

13 LIGLIO - CASENTINO

Un solaio è crollato all' interno del convento dei Salesiani a Strada in Casentino. Un operaio di 29 anni, C.B.N., straniero, residente a Castel San Niccolò, è rimasto ferito cadendo a terra dopo che su di lui era crollato una parte del solaio, mentre effettuava lavori di ristrutturazione. Il giovane è rimasto privo di conoscenza. Lo hanno estratto dai detriti i passanti. Sul posto è accorsa la ambulanza di Stia e dopo pochi minuti l'elicottero Pegaso che ha trasferito l'operaio a Careggi in codice rosso per politrauma. Nel cantiere, per i rilievi, sono giunti i carabinieri.

14 LUGLIO – AREZZO

6 anni è il verdetto della Corte d'assise nei confronti dell'agente della Polstrada Luigi Spaccarotella, accusato di aver ucciso Gabriele Sandri. Dopo oltre otto ore di camera di consiglio la Corte d'Assise ha condannato l'agente Luigi Spaccarotella a sei anni di reclusione per omicidio colposo con l'aggravante della previsione del fatto. Il pm Giuseppe Ledda aveva chiesto invece la condanna a 14 anni per

Rabbia urla e insulti e qualche malore tra gli amici e i parenti di Gabriele Sandri alla lettura della sentenza, per una di loro è stato necessario l'intervento del 118.

Anche la madre di Gabriele si è sentita male in aula, mentre il fratello ha commentato: "Mi auguro che la giustizia ci sia in secondo grado. La difesa - "Sono contento per Spaccarotella", ha detto l'avvocato Federico Bagattini, che con Francesco Molino difende l'agente. "E' stato riconosciuto quanto lui ha sempre detto, e cioè di non aver voluto ammazzare nessuno".

15 LUGLIO – CASENTINO

Tragico incidente intorno a Borgo alla Collina, nel comune di Castel San Niccolò. Un cicloamatore di 49 anni, Fabrizio Romagnoli, residente a Pratovecchio, mentre effettuava una passeggiata sulla strada della Consuma, per cause in corso di accertamento è venuto a collisione con un' auto. Sul posto si sono portate tre ambulanze del 118 con medico a bordo, che stabilizzato l'uomo lo hanno trasportato all'ospedale di Bibbiena, dove ha ricevuto ulteriori cure, ma date le gravi ferite riportate ne è stato disposto il trasferimento all'ospedale Le Scotte di Siena.

Purtroppo l'uomo è deceduto, poco prima di raggiungere l'ospedale San Donato dove era in attesa l'elisoccorso. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri.

18 LUGLIO – SANSEPOLCRO

Gravissimo un bambino di 19 mesi per un edema cerebrale, conseguenza di gravi disturbi diabetici. La difficoltà di comunicazione dei risultati degli esami, potrebbero aver ritardato l'avvio delle cure. La Procura apre un fascicolo. E la Usl avvia una indagine amministrativa. Il piccolo è attualmente ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Meyer di Firenze. L'intera vicenda si è sviluppata in tre giorni.

20 LUGLIO – CORTONA

Un pensionato cortonese 78enne, Maurizio Lazzeroni, ad Ossaia di Cortona mentre bruciava sterpaglie nel proprio oliveto, è stato raggiunto dal fuoco che lui stesso aveva appiccato. Lo sfortunato anziano è stato avvolto dalle fiamme. 45% del corpo bruciato con ustioni di 2° e 3°grado. L'uomo, nativo di Cortona, ma residente a Genova, ha una casa e dei terreni a Ossaia, era intento a ripulire l'oliveto, stava bruciando sterpaglie, quando improvvisamente il rogo lo ha investito, forse alimentato da una folata di vento. Cinquecento i metri quadri di superficie interessati dalle fiamme. Dopo il primo intervento dell'ambulanza col medico a bordo, a Ossaia è giunto il Pegaso del 118. E' stato deciso di trasportare con l'elicottero il ferito a Genova, nel Centro grandi ustionati dove i medici stanno facendo di tutto per salvarlo.

LAVANDERIA ETRURIA

E' sinonimo di **ESPERIENZA**, **TECNOLOGIA** ed **ECOLOGIA!** Da noi trovi *ottima qualità* al prezzo giusto e riconsegna in **24 ore!** Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ

È AL TUO SERVIZIO! Vieni a trovarci, non te ne pentirai!

Naturalmente in: Via Due Giugno n. 9 - Tel/Fax 0575/63.06.34 - Camucia

POLLO VALDICHIANA ALEMAS

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERONTOLA

Celebrato il Corpus Domini

25° Festa della Famiglia

omenica 14 Giugno in un'atmosfera particolarmente allegra si è svolta la 25° Festa della Famiglia, che come ogni anno chiude il ciclo scolastico della Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata". La mattina si è celebrato il Corpus Domini con don Alessandro, che si è già fatto conoscere positivamente ai fedeli, per il modo coinvolgente e davvero inusuale, per la nostra Parrocchia, di dire Messa. Bambini ed adulti hanno partecipato con entusiasmo alla Celebrazione e nell'atmosfera serena ci è scappata più di una risata e tanti applausi. In quei momenti, è naturale, che il pensiero sia andato ai nostri Parroci don Dario e don Giuseppe e a suor Margherita, che sicuramente desiderano che Terontola si risvegli

ne che mette nel coordinare ed educare, a suor Benedetta e alle insegnanti Arianna, Catia, Cinzia e Paola (in rigoroso ordine alfabetico), che, con la loro professionalità ma soprattutto con la loro umanità e semplicità, hanno conquistato il cuore dei nostri figli. Donne importanti che, giorno per giorno, hanno aiutato le famiglie ad indicare un percorso cattolico ai piccoli, supportate dalla cuoca Gabriella, da validi insegnanti di ginnastica e dalla professoressa d'inglese Roberta Nasorri, molto amata. L'amicizia, il rispetto per gli altri, il donarsi, l'amarsi l'un l'altro, questi sono alcuni dei messaggi che ci hanno lanciato insegnanti e volontari. "La scuola al servizio della famiglia" ha detto don Alessandro, sono d'accordo, aggiungo che il percorso fatto dai nostri piccoli in qualche modo è servito



cati dalla loro perdita. All'uscita dalla Chiesa un cielo stupendo e il prato della Casa del Giovane hanno accolto il lancio dei palloncini con i loro messaggi di speranza. Sono certa che i Terontolesi aiuteranno don Alessandro a far rivivere anche questo luogo del Paese tanto amato, un tempo ritrovo ideale per i giovani, dove si potevano svolgere numerose attività ricreative e il giusto proseguimento per la formazione alla fede. Con un atteggiamento decisamente rilassato nel pomeriggio abbiamo assistito alla recita di fine anno. Un'emozione grande è salire sul palco, ma non c'è mai tensione, perché i bambini vengono preparati con la leggerezza con cui si fa un gioco, si divertono e cantano a squarciagola magari perdendosi ogni tanto dietro al saluto di un fratellino o di un papà. La recita è una bella scusa per vedere "lì sotto" genitori, nonni e amici, che ridono e si divertono, grazie a loro. Tutto scivola veloce, ma l'impegno nei giorni che precedono la festa è moltissimo, i volontari lavorano senza sosta per far si che l'evento non abbia intoppi. Finita la recita della Scuola materna la tradizione offre un altro atteso momento, il rinfresco che "rifocilla" i grandi e permette ai bambini di riappropriarsi di uno dei luoghi più belli di Terontola, il giardino della scuola dell'infanzia. E' stata una festa riuscitissima davvero complimenti al personale, ai genitori e a tutti i volontari (un grazie particolare all'aiuto quotidiano di Francesco, Benito, Margherita e Giovanni), perché si sono superati nell'organizzare e offrire alla popolazione crostini, torte, porchetta e salsicce alla brace, con l'angolo bevande e gelato. Praticamente una cena in piedi. Soprattutto per chi, come noi, ha bambini di 5 anni e perciò all'ultimo anno di questa bellissima esperienza, insieme ad una punta di malinconia, vengono spontanei e sentiti i ringraziamenti a Suor Grazia per la anche ai grandi a rafforzare la fede in Dio. Perciò non è stato una scelta coraggiosa aver preferito la Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" di Terontola solo una scelta giusta fatta con il cuore.

samente abili di cui si prende cura.

le per i meno fortunati.

Maria Stefania Stiriti

Gli amici di Vada ospiti al Festival della Gioventù

"1 35° Festival della Gioventù di Monsigliolo è stato un successo. Grandi

numeri, grandi spettacoli. Tutti hanno apprezzato la cucina, l'organizza-

zione complessiva e il trionfale cenone della domenica di chiusura.

Molti dei visitatori che entravano nel campo sportivo avranno anche

notato un gazebo affidato all'Associazione Amici di Vada. Da anni ormai

questi ragazzi, tutti volontari, allestiscono all'interno del Festival una pesca di

beneficienza che serve a finanziare le iniziative in favore delle persone diver-

minestra si è evoluta in una estrazione di tappi che dava diritto a un premio.

Mai un tiro senza una piccola conquista, fosse pure un pacchetto di caramel-

E. Vitali, S.L.F. di Pelucchini e Passavanti, Giromagi Cactus di P. Pipparelli,

Naturgusto di S. Mencaroni e Umbra Vending di D. Muffi, che hanno aderito

all'iniziativa mettendo generosamente a disposizione oggetti di ogni tipo, un

pensiero il presidente rivolge anche a Claudio Severini e Simona Frescucci,

rispettivamente tesoriere e segretaria dell'Associazione stessa, per aver

organizzato e coordinato in modo impeccabile la pesca e, infine, speciale

gratitudine da tutti gli "Amici" ai responsabili del Circolo RCS di Monsigliolo

quest'anno il soggiorno estivo al mare non si potrà svolgere a Vada, come da

tradizione, ma si sposterà in una struttura di Marotta nelle Marche, il

Camping Village Mar y Sierra, un posto tranquillo e benissimo attrezzato che

garantirà tutti i comfort necessari anche a chi ha forti limitazioni nei

movimenti. Dopo tanti anni cambia la meta ma resta intatto l'impegno a

garantire svago e relax a tante persone con diversa abilità che hanno fiducia

nell'Associazione e che nei volontari hanno trovato, prima di tutto, dei veri

Alvaro Ceccarelli

Da una conversazione che ho avuto con Marco ho poi appreso che

che non fanno mai mancare il loro sostegno.

amici.

Questa volta la solita pesca col biglietto numerato dentro l'anello di

Il presidente Marco Bassini vuole ringraziare perciò le aziende Ellevi di

PIETRAIA

Oratorio Giovanni Paolo II

Il primo anniversario



'Oratorio, voluto dal parroco don Albano Fragai, che ha provveduto ad attrezzare la sala parrocchiale di un buon tavolo da ping-pong ed ha allestito, nel giardino adiacente, un campo di calcetto, fornisce occasione d'incontro ai ragazzi del paese che uniscono allo svago, momenti di

formazione. Nella circostanza, sabato 27 e domenica 28 giugno 2009, è stata allestita, a cura della libreria "S.Paolo" di Arezzo, una mostra di libri e di buona stampa, adatta a tutte le età che le suore, fondate da beato Giacomo Alberione, hanno provveduto a presentare ai numerosi visitatori.

Francesco Cenci

Riapre il giardino Reinhardt

abato 11 e domenica 12 luglio si è svolta la festa per la riapertura del giardino Reinhardt. Usualmente si considera il giardino come la propaggine di una abitazione, ma in questo caso è tutt'altro: questo giardino è costituito da una passeggiata delimitata da piante di tutti i tipi, che si alternano con i loro colori sino ad un oliveto, coltivato come un giardino, con piante basse e fitte che formano come un tappeto ai piedi degli alberi

C'è un ritorno al giardino, inteso come luogo dell'anima, do-

ve lavorare, coltivare, trovare momenti di meditazione nella tranquillità, seguendo il lento ritmo della natura, la crescita delle piante e i cicli della luna: ebbene, nel giardino Reinhardt si può trovare tutto questo passeggiando fra le piante.



Questo luogo particolare si trova a Piazzano, al confine fra i comuni di Cortona e Tuoro sul Trasimeno; i proprietari collaborano con l'Università di Perugiafacoltà di agraria, ma partecipano anche all'Associazione Grandi Giardini Italiani e in questi due giorni hanno avuto la possibilità di aprire il giardino organizzando una pittoresca mostra-mercato con prodotti particolari, come piante carnivore, tessuti naturali, gioielli artigianali e naturali- prodotti con semi e legno tropicale, orchidee, piante acquatiche, officinali ed esotiche, prodotti tipici, arredi per il turismo...

La festa è stata un successo e moltissimi sono stati i visitatori del giardino, per un momento di rilassante distensione in mezzo alle piante. MIP

Domeni

FIOCCO AZZURRO Lorenzo

Domenica 28 giugno, presso il reparto di pediatria dell'Ospedale di Nottola, è nato **Lorenzo** Baldolunghi. Al babbo Massimo, alla mamma Claudia Lucheroni e alla sorellina Costanza giungano i più vivi rallegramenti da parte dei nonni e dalla Redazione del Giornale.

Matteo

Il 1º luglio, all'Ospedale di Arezzo è nato **Matteo** Calzini, figlio di Andrea e Claudia Lunghini. La Redazione del Giornale si unisce ai nonni e alla sorellina Vittoria per rivolgere a Matteo i migliori auguri di una lunga vita serena e felice.

Noterelle... notevoli:

a cura di Gino Schippa

Funzioni delle ripartizioni e controlli

La situazione in cui si trovano alcune ripartizioni comunali dipende da dirigenti che non si capisce quale funzione svolgano o fino a dove possano arrivare una volta emanati provvedimenti di competenza che hanno necessità di controlli e verifiche.

In particolare ci riferiamo al rilascio di concessioni edilizie, all'obbligo delle imprese di pubblicizzare il numero della concessione e del tipo di intervento che si vuole realizzare ma soprattutto all'obbligo di salvare i diritti dei terzi, una formula di gran conto che tende ad evitare sconfinati o scriteriate chiusura di strade vicinali segnate sulle carte come è avvenuto nel caso delle Piagge; soprattutto non si capisce più chi della macchina comunale fa i sopraluoghi nel caso che durante i lavori si abbiano ritrovamenti (affreschi, pozzi etruschi o romani, pavimentazioni a mosaico...) o si realizzano edifici di punto in bianco. Beh, sono anni che si fanno sbancamenti, svuotamenti, tagli di piante nella zona del Poggio e non si è notati la presenza di un vigile urbano o di un tecnico comunale. Se invece cioè avvenuto saremmo ben lieti di pubblicare verbali d'ispezione che non abbiano riscontrato irregolarità di sorta.

Per finire una bella notizia

Negli ultimi due o tre anni si è sentita, nel corpo della vigilianza urbana, una grossa sensazione di disagio, se non di sfascio.

Molte delle competenze cui accennavamo nel punto precedente, sono prerogative del corpo dei Vigili Urbani. Il corpo dei Vigili Urbani funziona se ha dirigenti che riescano a ben amalgamarlo e contemporaneamente siano capaci a ben organizzare i servizi o a risolvere il problema del traffico nel centro storico soffocato da parcheggi selvaggi. Tralasciamo il problema del decoro della città e dell'uso scriteriato delle concessioni di suolo pubblico che sono invadenti e non rispettano equilibri economici e diritti dei cittadini: il suolo pubblico è pubblico non necessariamente e non obbligatoriamente una fonte di entrate.

Bene al momento questi dirigenti non ci sono e dobbiamo muoverci a trovarne uno nuovo perché sembra che l'attuale comandante non rinnoverà l'incraico o che comunque non ci sarà più dopo il 31 dicembre.

Siamo convinti che Cortona si merita una figura anche non tradizionale e per questo ci permettiamo di suggerire una ricerca a tutto tondo anche nei corpi dei Carabinieri o della Polizia ordinaria.

Energia atomica non è energia pulita

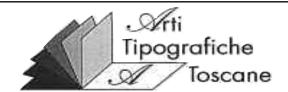
Mentre gli ambientalisti si stanno consumando su diatribe strumentali per la collocazione di progetti di energie alternative e disseminano il percorso della salute futura del pianeta (e quandi dell'*umanità*) il Governo tira dritto con la proposta di realizazzione di ben tredici centrali nucleari. La nostra speranza è riposta nella lungimiranza di tanti amministratori che dovranno rivedere le loro indecisioni in materia di progetti che producano energia pulita. Anche in Toscana i piani vanno rivisti e caro governatore regionale Martini non fare il furbino, e datti da fare per rimuovere gli speciosi ostacoli relativi al nostro monte Ginezzo perché non puoi pensare di programmare tre o quattro progetti quando abbiamo bisogno di crearne 300-400 in tutta la regione per contrastare gli altri tipi di impianti. **Le primarie sono dietro l'angolo!**

Stefano Bertini nuovo giornalista

Il Consiglio Regionale della Toscana nella sua riunione del 13 maggio, vista la domanda presentata da Stefano Bertini in data 10 febbraio 2009, e accertata l'esistenza dei requisiti e vista la documentazione comprovante l'effettivo esercizio di attività giornalista nell'ultimo biennio, esaminati i servizi e riscontratone il carattere gior-

nalistico delibera di iscrivere Stefano Bertini nell'albo dei giornarlisti, elenco pubblicisti dell'ordine regionale della Toscana a decorrere dal 13 maggio

Siamo felici per questo traguardo raggiunto dall'amico Steano e confidiamo che continui ad essere un nostro collaboratore. Intanto tanti cari auguri.



Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar) Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)





TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE AL MIGLIOR PREZZO

capacità, la costanza e la devozio-

MERCATALE

Al Museo dell'Aria e dello Spazio di San Pelagio

Inaugurata e dedicata a M.Concetta Micheli la Sala degli elicotteri

🗂 21 giugno scorso, come già preannunciato ne L'Etruria, un altro prestigioso riconosci-**L**mento ha aggiunto meritato lustro a Maria Concetta Micheli, concittadina e prima donna italia-

Il Museo, aperto al pubblico nel 1980 dai conti Zaborra proprietari del maniero, mostra l'Avventura del volo umano iniziando da quello mitologico di Icaro, ricordato con il "Labirinto del Mi-



na pilota di elicotteri. Di questa pioniera del volo molto è stato detto da tutte le voci mediatiche, compreso il nostro giornale, sempre con accenti naturalmente elogiativi anche per il fatto che il suo brevetto, conseguito all'aeroporto di Bresso (Milano) nel lontano 1971, risale a un'epoca in cui le rappresentanti più avveniristiche del gentil sesso erano ancora quelle alla guida di un'auto.

Un avvenimento non soltanto episodico, il suo, ma una passione, una tenacia e un ardimento che fecero di lei, nata e cresciuta nel piccolo paese di Mercatale, una convinta assertrice della emancipazione femminile avventurando se stessa in diverse dure prove riuscendo così a conseguire, dopo il brevetto, varie specializzazioni sia nel settore di volo che in quello tecnico. Molte le sue esperienze di pilotaggio condotte, fino agli anni '80, su vari modelli di elicottero effettuate con importanti incarichi svolti anche sul Gran Paradiso o in collegamenti con la Sardegna e con altre isole del mar Tirreno. Molteplici - come abbiamo scritto altre volte - le onorificenze che le sono state conferite per la sua dedizione aviatoria, avvalorata anche dalla propria volontà di trasmettere agli altri il suo forte entusiasmo mediante conferenze e vari documenti audiovisivi per grandi e bambini, da lei stessa realizzati, tutti rivolti a far conoscere e ad esaltare l'utile impiego del suo mezzo di volo soprattutto ai fini umanitari ed ecologici. Dopo aver ricevuto negli anni '80, quale comandante pilota esperta di elicotteri, il titolo di Pioniere dell'Aeronautica e quello di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, Maria Concetta è attualmente inserita negli annali del "Guinnes World Recorder" e ricopre l'incarico di Vice Presidente della "Federation of European Women-Pilots".

A coronare le preziose attestazioni delle sue benemerenze, se ne è aggiunta ora un'altra di notevole valenza, finalizzata a tenerne viva la memoria fra gli avvenimenti storici connessi all'evoluzione dell'aeronautica. Al castello di San Pelagio, 13 km a sud di Padova, fra quelle magnifiche mura medievali, dove nel 1918 soggiornò Gabriele D'Annunzio alla preparazione del famoso Volo su Vienna e che presentemente accolgono il "Museo dell'Aria e dello Spazio", lo scorso mese è stata inaugurata una nuova sala dedicata agli elicotteri e alla nostra concittadina Maria Concetta Micheli con vari cimeli, compresa la tuta da pilota da lei indossata la prima volta.

notauro" di verde vegetazione nello splendido parco; all'interno della villa si va da Leonardo da Vinci fino alle odierne imprese

indirizzate sul pianeta Marte. Sono circa 40 sale - con un'ampia sezione dedicata alla straordinaria impresa di D'Annunzio partito proprio da lì - il cui percorso espone al visitatore una affascinante collezione costituita da oltre 300 modelli di aerei, dirigibili e mongolfiere, divise d'epoca, manichini, motori ed oggetti aeronautici, cioè tutta la storia del volo in ordine cronologico con le immagini, nella sala conclusiva, della sonda spaziale Giotto.

Un esaltante premio, perciò, che viene a gratificare e onorare ancora una volta la nostra Maria Concetta, oggi felicemente coniugata, alla quale porgiamo, anche a nome di tutta la Val di Pierle e di Cortona, le più vive congratulazio-Mario Ruggiu

Prima Comunione nella chiesa della Madonna della Croce

Festoso avvenimento all'insegna della integrazione multietnica

omenica 21 giugno dieci bambini della Parrocchia di Santa Maria in Val di Pierle banno ri-

sono state raccolte 230 euro destinate a beneficio della Caritas.

M. Ruggiu



cevuto per la prima volta il Sa-

Il sacro rito, celebrato da don Franco Giusti e accompagnato dai canti della corale mercatalese, si è svolto solennemente, come è ormai consuetudine, nella chiesa della Madonna della Croce gremita di fedeli.

La cerimonia è stata resa particolarmente commovente anche dal fatto di vedere uniti nell'accostamento all'Eucaristia bambini di varie etnie, affratellati e compresi della sublimità di quel momento sacramentale.

Questi i loro nomi: Alex Alunni, Cristian Cosci (padre it. e madre albanese), Marco Guardabassi, Giuseppe Marchesini (padre it. e madre romena), Gabriel Martins Araujo e Graziane Martins Araujo (brasiliani), Nicola Micheli (padre it. e madre tedesca), Valentina Minelli, Michele Negroni, Gertrude Soromow (Costa d'Avorio).

Una splendida luce tutta esotica ha reso poi ancor più suggestiva la festa con l'avvenimento del Battesimo, somministrato durante la stessa Messa a Jessica Soromow e Oscar junior Soromow della Costa d'Avorio, rispettivamente sorella e fratello minori della piccola Gertrude sopra nominata.

Nel corso della celebrazione

cantante "Elisa". Domenica 9, ai giardini pubblici di Mercatale, giornata dedicata ai bambini con spettacolo di marionette e cinema. La sera del 21, a Lisciano Niccone, discoteca all'aperto. Il 22 a Mercatale, assieme ad una mostra fotografica, concerto di "Motorino" dedicato alla figura artistica di

Lutto

□ 1 21 luglio è venuto a man-

care, all'età di 86 anni, Ar-

cangelo Luchini di Mercatale,

Lpersona cordiale, stimata e

benvoluta, padre del prof. Stefano

che è stato a lungo docente presso

l'Istituto Tecnico Commerciale di

al figlio e agli altri familiari le sen-

tite condoglianze nostre e de L'E-

Alla moglie dello scomparso,

M.R.

Un omaggio di affetto e gratitudine

Cortona.

truria.

A don Ottorino Cosimi nel 50° dell'Ordinazione sacerdotale

omenica, 19 luglio alle ore 18,30, la parrocchia di Santa Maria delle Grazie al Calcinaio ba rivissuto il momento più esaltante della vita del suo Parroco don Ottorino Cosimi: il giorno della sua ordinazione sacerdotale avvenuta il 19 luglio del 1959.



Molta gente è intervenuta alla concelebrazione della Messa solenne nella monumentale Chiesa del Calcinaio, autorità e cortonesi che di don Ottorino apprezzano il suo magistero, il suo impegno umanitario e la sua semplicità.

Per l'occasione i parrocchiani hanno diffuso un opuscolo in cui si rievocano i momenti più significativi della sua azione pastorale: dalla ordinazione avvenuta con il compianto Vescovo mons. Giuseppe Franciolini alla sua presenza nei campi di lavoro, tra gli immigrati, nel volontariato, nel Servizio civile, nei centri di accoglienza; dalla sua partecipazione alle emergenze nazionali e internazionali alla comunicazione sociale con Radio Incontri.

Don Ottorino ha incoraggiato l'attività dell'Associazione "Amici di Francesca" per il sostegno al malato in difficoltà, mettendole a disposizione i locali dell'ex monastero della Chiesa del Calcinaio.

A don Ottorino giungano anche da parte dal Giornale L'Etruria gli auguri di buon lavoro e che la sua viva azione pastorale possa generare in tutti noi sentimenti di bontà e di umanità. N.C.

"Estate nelle Valli 2009"

concordemente organizzata, dopo

il significativo successo dello scor-

so anno, dai ragazzi della vallata

Alcuni dei suddetti spettacoli,

di irrigazione. Tel. 338/97.36.763 (*)

+ terrazzi e garage. Cell. 338/48.56.557 (***)

toscana e umbra.

347/11.82.365 (****)

tutti a ingresso gratuito, si conclu-

dono con la degustazione enoga-

stronomia di prodotti tipici della

M.R.

valle.

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

CAMUCIA zona centrale, affittasi appartamento composto da cucina, 3 camere, sala, 1 ba-

gno e soffitta. Piano 4° servito da ascensore. Tel. 339/77.13.065 - 0575/60.40.63 (****)

AFFITTO due posti letto in camera doppia. Firenze, zona Campo Marte. Tel.

CORTONA tipico casale 200 mq posizione panoramica vicina centro con 1 ettaro terreno. Piscina. Trattativa riservata. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

AFFITTASI appartamento a Camucia zona bella e collinare abitazione piano

terra composta da soggiorno, cucina con camino, 2 camere, bagno, riposti-

glio e garage. Giardino privato con posto auto, cancello automatico, impianto

AFFITTASI appartamento in Camucia 1º piano: 5 vani + servizi + ripostiglio

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO

NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Nome

Via N°

Tel.

'in corso lo svolgimento del programma relativo alla "Estate nelle Valli 2009", una serie di manifestazioni promosse per il quinto anno consecutivo dai comuni di Cortona e di Lisciano Niccone al fine di valorizzare e armonizzare gli elementi storico-ambientali umbri e toscani di questa vallata con "sapori, musica e spettacoli". L'iniziativa, attuata in stretta e fattiva collaborazione con la Unione Polisportiva locale, con l'Associazione Culturale Amici della Valdipierle, con La Pro Loco di Lisciano Niccone e con l'A.S.D. Reset, ha dato la sua prima serata il 4 luglio con il concerto del Gruppo Corale S. Cecilia nella chiesa della Madonna della Croce a San Donnino. Altri eventi hanno avuto luogo a Mercatale e a Lisciano il 24 e il 25 luglio.

Il primo dei prossimi spettacoli avverrà questa sera 31 luglio a Lisciano Niccone con il teatro di Sacco che presenta "Celacanto" e "Favole e leggende da mezzo Mondo". Domenica 2 agosto, al castello di Pierle: Bleeding Joy in concerto con serata di tributo alla Rino Gaetano. Sabato 29, ai giardini del Mercato, "Festa di Fine Esta-

MMOBILIARE CORTONES di Burazzi rag. Michele **FINO AD EURO 150.000** te" detta pure "Festa Insieme" A 2 passi da Camucia, in intervento in fase di completamento, abitazioni con 1,2 o 3

camere, ingresso indipendente e/o giardino. Qualità dell'intervento al top. Rif. T296 Camucia, zona comoda e centrale, abitazione a piano secondo piano di piccolissimo condominio, composta di soggiorno/cucina, camera e bagno. Balcone e giardino privati. Affittato, arredi inclusi, ottimo anche per investimento. Rif. T285

Camucia, zona comoda a tutti i servizi, con bel parcheggio, abitazione bella e luminosa a piano primo composta di soggiorno con angolo cottura, 2 camere, disimpegno e bagno. Terrazzo coperto di mq. 60, garage e giardino privati, aria condizionata. Chiavi in agenzia. Rif. T262

Camucia, zona bella e collinare, abitazione appena ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Balcone con bella vista panoramica, cantinetta. Chiavi in agenzia Rif. T243

Cortona centro, comodo appartamento composto di soggiorno/angolo cottura, camera e bagno. Chiavi in agenzia Rif. T188

Camucia, a 5 minuti, fondi commerciali con grandissima visibilità. Posti auto e buone finiture. Varie metrature, Rif. T119

DA EURO 150.000 AD EURO 250.000

Camucia, in zona comoda ad ogni servizio, secondo ed ultimo piano di recente palazzina, abitazione composta di grande soggiorno, cucinotto unito con un arco, 3 camere di cui una con bagno privato e bagno principale. Terrazzo di mq. 40 dal quale si gode un'incantevole vista su Cortona. Cantinetta e garaĝe privati. **Rif. C302**

servizi, composto di ampio soggiorno con terrazzo, cucina, 3 grandi camere, ingresso e bagno. Garage privato, ascensore, parti condominiali ristrutturate. Rif. T250

Cortona campagna, comoda alla Siena/Perugia, villa di nuova costruzione composta di soggiorno, cucina, bagno, garage e loggiato a piano terra. 3 camere, studio, 1 o 2 bagni e balcone a piano primo. Giardino privato. Luminosa e spaziosa, allo stato grezzo. Possibilità di esser facilmente divisa in 2 unità indipendenti. Euro 230.000 Rif. T152 Terontola, in zona residenziale, bella e comoda, abitazione con ingresso indipenden-

te, soggiorno, cucinotto, 2 camere e bagno a piano terra. 2 stanze e bagno nel sottotetto; giardino e garage privati con accesso diretto alla casa. Rif. C299 Camucia, abitazione singola con soggiorno, cucina, garage e legnaia a piano terra; 3

camere e bagno a piano primo. Giardino privato. **Subito disponibile. Rif. T078** Cortona campagna, antichissima colonica da ristrutturare con corpo centrale ed annes-

so. Materiali originali, vista su Cortona, grande viale d'accesso e terreno privati. Bella. Rif.

OLTRE EURO 250.000

A 2 passi da Camucia, bellissima zona, comoda ad ogni servizio, abitazione singola, con terreno su 4 lati, composta di soggiorno, cucina, studio e bagno a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Garage/rimessa esterno. INCREDIBILE VISTA SU CORTONA Rif.

Cortona campagna, con bella vista, abitazione singola con grande zona giorno a piano terra, 3 camere, bagno e terrazzo a piano primo. Mq. 8.000ca di terreno privato ed annesso esterno regolare. Rif. T222

VARIE OPPORTUNITA' DI AFFITTI DI APPARTAMENTI ED ABITAZIONI INDIPENDENTI Se vuoi **vendere o dare in affitto la tua casa**, non esitare, contattaci. Valuteremo **gratuitamente** l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela, con grande **discrezione e professionalità WWW.SCOPROCASA.IT**

VIENI NEL NUOVO UFFICIO CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR) TEL. E FAX 0575 631112



una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

La piscina di Cortona

ono distesa ad occhi chiusi, la brezza, accarezza me, come le fronde degli alberi vicini. Le cicale si sono inserite con prepotenza nei suoni estivi, ma qui in piscina, lo sciabordio dell'acqua ingentilisce il loro cicalio.

Suonano delle campane, cerco

VERNACOLO

Sovellaca... e arsovellaca

di Ottorino Cosimi

"Et nosse 'n do' casse e 'n tre cassogni..."

preghéono stracchi, ma a 'na sola boce,

i nostri vecchj tutti 'nginocchjogni,

mentre bugliono al fuoco le baloce.

E la Domennaca a "Suscipiè el So' Ssanti"

col lento "Cunfitiorre a Ddio Potenti"

p'è' mmarito l'Enferno tutti quanti...

ch'a confronto de mò' 'nn'éon mancaménti.

Guèi le madonne e peggio quéle a bèrcio;

'n sapé snoccelè i Comandamenti;

fère 'Sénto de Croce da rinvèrcio

e 'n cumpitère n fila i Sagramenti!¬

Murire 'n se podéa senza 'l Curèto.

Al muodo de l'antichi Patriarchi,

via dimando pirdono e pirdonèto,

ennanze a l'altra vita d'esse warchi.

E 'na volta compòsti e soterrèti,

sovellecando 'n se sa quante péne,

dasse de mèno pe' spurghè i pechèti tra Messe, Ufizi e 'gn'opere de béne.

Che Ddio v'arpose, Anneme Convèrse,

anco meglio che tu 'l guancèl de lèna

che ve sirvìa a lo smàcchjo de travèrse,

perché 'n ve scortecàssono la schjéna.

V 'arpose 'n pèce su, tu la Su' Chèsa.

Qui nissun nirà più de "Compagnìa ":

Stan per crollère Cimitério e Ghjésa,

ppù le Céndere mò van butte via!

Giovana 'nsista ch'amiréi lontèno

e 'nn'éje 'n soldo per fè' ccantè 'n ciéco,

che te stendésse 'l palmo de la mèno,

ma de malizia 'n t'éra réntro 'l bèco...

Se durmì stracchi morti tu 'l Sagrèto,

pigligrigni a Canocia 'n divuzione,

la notte che nunn'éro manco nèto

e t'anfanéon pinsiér de Vocazione.

Sposa ormèi sbrinca, carca de fascine,

giognéi 'na volta o do' la sittimèna,

stravalco 'l tòppo de le "Manciagline":

Doppia razione, a te, de Vita Piéna!!

Assemblea straordinaria

ascoltere tante ciance. Il presiden-

te dott. Domini ha ditto che la

Populere stea e sta bene ma la

Banca d'Italia ha deto una strizzata

di cinghia a tutti e noialtre ci si

dovea "Adeguare alle nuove dispo-

sizioni cambiando qualcosa nello

statuto" insomma Lei è la padrona

o bere o afoghere, poi ha parlato il

dott. Lucarini che come sempre

parola su parola ha chiarito tutto.

e quel che c'è scritto ora le cose

son le stesse, è cambiata qualche

parolina, un po' di numeri e tutto

il mele un viene per nocere, come

disse Gosto quando se trovò senza

ombrello sotto un diluvio d'acqua

ma era due mesi che un pioveva,

qualche miglioria me sembrò di

vedella. Ce sono steti un paio

d'interventi ma penso che miressero ad altro è come quando uno

va a caccia al fagiano e vole artor-

nare con la lepre. Insomma io e il

mi Beppe semo resti contenti e le

pene e le paure de prima ereno

sparite, tanto che con l'animo più

sereno emo preso parte all'abbon-

dante stuzzichino, resta il fatto che

al cantone armene a portata de

Tonio de Casele

meno il randello de carpeno.

Tra quel che era scritto prima

di riconoscere a quale chiesa di Cortona appartengano.

La mia mente vola dalle vicine fronde, al pelo sull'acqua, e poi entra nei siti storici cortonesi.

Qui le opere d'arte ti sono accanto, mai irraggiungibili, sempre tangibili ed annusabili.

Che belle immagini! Apro gli

occhi e la realtà è bella come la fantasia: "è proprio un bel posto questo!"

Il valore di questo luogo sta nello stacco che offre dalla vita quotidiana.

La costruzione è ben fatta, ed i giardini a gradoni, si integrano con il contesto della natura che la circonda.

Il panorama poi, è unico! Il crinale orientale dominato dalla Fortezza del Girifalco, e dalla chiesa di Santa Margherita, i Conventi, le radure, i cespugli ed i cipressi, sono un invito per i pittori.

Persino io, mangiandomi prima un panino al bar, ho scarabocchiato a penna un piccolo scorcio di questa vista su un fazzoletto di carta.

Il profilo della montagna sul cielo è immutato da secoli.

Nel frattempo la brezza è aumentata " meno male perché i raggi del sole mi scottano la pel-

Penso: "io sono qui a godermi un giorno di ferie, quando in passato, su questa stessa terra, si facevano la guerra i perugini i fiorentini e gli aretini, e molto prima ancora gli antichi romani.....'

Riapro gli occhi...C'è sempre

gli do il bacio della buona notte, dorme come un cherubino, il mio cucciolo è buono e sereno....ma ora, guardalo! se potesse urlerebbe a squarciagola tutto il tempo, altro che Tarzan!"

Intanto le mogli si godono le difficoltà dei mariti, si incremano e distese, chiacchierano tra loro, ma, invece di godersi quel momento di libertà, non riescono a staccare del tutto il cordone ombelicale, perché offrono continui e fastidiosi consigli alle loro ormai "disperate metà!"

I più fortunati hanno i figli che giocano con il bagnino, lui si diverte con loro, ma in verità i fanciulli lo studiano desiderando diventare come lui.

I bimbi si tuffano ignari del caldo e del freddo, alla loro età, pensano solo ai supereroi dei cartoni animati, che sperano di incontrare sul fondo della piscina.

I casali intorno sono curati da sapienti giardinieri che contribuiscono a rendere ancora più affascinante l'armonia con i boschi circostanti.

Le signore baciate dal sole si godono la sensualità del momento e gli uomini le ammirano.

La musica si ascolta solo in



più gente, in costume facciamo tutti lo stesso mestiere, ma nella vita chissà? E' divertente immaginare quello degli altri.

Per esempio, quella signora straniera con il tutore, è sicuramente una scrittrice, una giornalista.... osserva le cose per apprenderle, ti guarda per comprenderti!

I signori uomini fanno fatica a svolgere il mestiere dei babbi, non riconoscono i loro angioletti, che nel frattempo sfuggono ai comandi e si scatenano da veri diavoletti.

Uno di loro si chiede: "Alla sera, quando rincaso dal lavoro, e prossimità del Bar e ciò è molto discreto e piacevole.

Le bandiere internazionali sventolano e sono la sintesi della bella accoglienza che Cortona offre ai suoi ospiti.

Non manca lo straniero dalla pelle lattea, con ancora, sul cappello appena acquistato nel bel negozio sulla Piazza del Comune di Cortona, l'etichetta.

Dopo un po' se la toglie. Forse, mi ha sentito mentre lo indicavo a mio marito!

E' un bel vivere!

Roberta Ramacciotti

Concluso il 6° Festival Europeo di Musica e Danza Popolare

Invia il tuo commento a: info@compagniailcilindro.net I numeri estratti della Sot-

toscrizione interna a premi sono i

1° premio n° 916 2° premio

n° 266 3° premio 4° premio n° 195



TEVERINA

Appuntamento estivo per gli stranieri

8-9 agosto: Sagra della Bistecca e Festa dei Popoli

'8 agosto (nella serata a partire dalle sei) e il nove agosto (tutta la giornata) Iritorna ateverina di Cortona l'annuale appunta-

zioni culinarie estive dedicate ai tanti non italiani sia residenti, sia turisti che da sempre apprezzano o vivono nella nostra montagna. Naturalmente anche i montagnini



mento con la Sagra della Bistecca e con la Festa dei Popoli (già Festa dello Straniero).

Nell'apposito spazio davanti alla Chiesa gestito dalla Pro-Loco si terranno le consuete manifesta-

e tutti i cortonesi sono invitati ad unirsi a queste due giornate di festa che vedranno non solo ballo e divertimenti, ma soprattutto pranzi e cene a base di cibi tipici del nostro territorio. (IC)

CAMUCIA

Centro Sociale

Manifestazione di solidarietà

ra da tempo che Danilo l'aveva nel cuore, ma alla fine ce la fatta, e noi siamo stati forse troppo a riportare il tutto sulla stampa, si perchè è bene scrivere anche di cose piacevoli che fanno onore alla nostra società.

E' bene evidenziare anche le cose solari della vita, quelle belle, quelle per le quali vale spendere anche solo qualche goccia di nero inchiostro.

Nella sala del centro sociale di Camucia la sera del 24 aprile non vi era più posto: sportivi, familiari ed amici ed anche politici hanno festeggiato il ventennale di gemellaggio tra Cortona e Chateau Chi-

Come ho detto c'erano tutti, proprio tutti; c'era, senza dubbio, lo spirito di Aduo del Principe che ha visto tutto l'affetto e la simpatia che gli amici gli hanno tributato.

E li vogliamo ricordare tutti questi quindici straordinari amanti dello sport e del saper vivere e doverosamante dobbiamo incoEnzo Apolli, Armando ed Emilio Lunghini, Paolo Mazzoli, Ilio Caterini, Roberto Ceccarelli, Domenico Allegria, Enzo Rinaldi, Giovanni Romizzi, Athos Lucani, Giovanni Broccolini, Mauro Catani e Valerio Bucci.

minciare con Danilo Sestini poi

Durante la cena è stata proiettata, per l'ennesima volta, la cassetta, riveduta e corretta, della famosa "passeggiata" italo-francese in bici, abbiamo detto riveduta e corretta perché qualcuno, con la scusa di migliorare le immagini, ha fatto sparire qualche rovinosa caduta.

Il sindaco Andrea Vignini ha poi consegnato a tutti una pergamena per ricordare questo simpatico avvenimento che resterà nei cuori, ormai non più avvezzi a trasferte ma più portati al piatto di pastasciutta fumante, meglio se colmi di maccheroni... doverosamente rigati al sugo d'ocio.

Ivan Landi





Piazzale Europa 11 Camucia - davanti all'U.S.L. Zona Eurospar Tel. 0575 613708



personalizzati E000-836063 OK USATO DI QUALITÀ

Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato

· AUTO SOSTITUTIVA



Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it (su prenotazione) per riparazioni in garanzia E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Eppù con i tempi che corrono, se ne vedon di cotte e di crude, come disse Gosto quando vide le liste elettorali, e gira gira è sempre pantalone che ci armette. Pù è bene arcordagli che li ce lerno missi noaltri, son tutti Dottori, ma per mò stemo bene in salute e un me vurria ammalere proprio ora "Semo viti a questa assemblea e

PAGINA 8

Quando il postino ma reco

l'avviso de la Banca Populere, in

do dicea che facevano un assem-

blea straordinaria, sò armesto de

stucco e son vito a cerchere el mi

Beppe pe sentì se ne sapea de più ma anco Lu era casco dalle

nuvogle" Chissà che han combino,

quegli Omarini che stan dietro al

tevolo "ma ditto pensieroso

Beppe" Eppù, quando ci hanno

chiemo qualche tempo fa diceano

che era tutto in regola, i quadrini

circoleano, i conti torneano, se

potea sta tranquilli, chisssà che

casino hanno invento, con tutti sti

articoli che cambiano di numero,

alcuni, dicon, l'an levi, altri l'an

missi, bisognarà vicci a senti e

fasse spieghè bene quel che

voglion fere "Gli ho risposto"

eremo in tanti, bravi a tutti, vol dire che la gente è sveglia e un vol



(giullarideipazzi@botmail.it)

ono rimasto veramente colpito dalla performance di Morgan (Marco Castoldi) in occasione della sua esibizione allo "Insanamente Cortona Sound Festival". Non avrei mai creduto infatti di potermi trovare davanti a un così ottimo conoscitore della musica e soprattutto a un così ottimo conoscitore del suo strumento, il pianoforte. Si sentono in questo caso gli anni di studio di questo musicista che dimostra una grandissima sapienza strumentale. È soprattutto sull'aspetto puramente melodico della sua capacità pianistica che ho intenzione di soffermarmi e non tanto sulla sua vocalità, che comunque, nella sua particolarità, è affascinante.

Dal punto di vista musicale Morgan dimostra di essere intenditore dei diversi generi sonori e dimostra anche di saperli usare alla perfezione. Egli ha impostato il suo concerto strutturandolo attraverso i diversi stili musicali. Genere di musica colta, jazz, blues, leggera ... sono stati assemblati sapientemente dall'autore che oramai sembra avere acquisito quella maturità artistica che gli permetta di trovare, da questa sintesi di generi, un suo particolare e individuale modo d'intendere la musica. Tutto lo spettacolo si è svolto in una sorta d'improvvisazione infinita in cui il performer, attraverso passaggi imprevedibili, ha portato avanti il discorso musicale, ed è anche questa un'enorme importanza del suo essere musicista: l'intendere la musica in quanto discorso che parla da solo, senza bisogno delle parole. Se infatti lo spettacolo non è stato esente dal canto, la musica da sola ha posseduto in sé stessa un suo Alla ricerca

Morgan, un lieto imprevisto

significato e un suo racconto. Questo fattore è stato sicuramente attinto dall'autore dalla musica colta e d'arte (classica), che appunto porta in sé questa qualità di essere autoportante, ed è incredibile la sagacia di Morgan che inserisce all'interno delle sue esibizioni veri e propri tentativi di musica colta contemporanea, con tanto di poliritmia e di rinunce alla tonalità, e anche di musica colta "più conosciuta" nell'esibizione da me ascoltata Morgan ha infatti eseguito un pezzo di Debussy e altri di Bach – ed è apprezzabile da parte sua che cerchi d'inserire musica impegnata in contesti in cui questa viene di norma tralasciata.

Morgan dimostra inoltre una grande preparazione teatrale e scenica, anche questa originale e non scontata, e sicuramente egli ha fatto suo il concetto di virtuosismo dell'ottocento, che manifesta attraverso una serie di giochi scenici - è mancato soltanto il fatto che rompesse le corde del pianoforte - che fanno sì che la quarta parete crolli a favore di un prossimo contatto con il pubblico. Marco Castoldi si è mostrato in scena in qualità di tipo elegante trascurato e con la sigaretta in bocca - forse segnali della decadenza del virtuoso nella società odierna - e ha impostato il suo concerto sull'improvvisazione e sulla difficoltà tecnica (e questa è la caratteristica predominante del virtuoso ottocentesco, che soprattutto doveva riuscire stupire il pubblico). In sostanza Morgan è un nuovo virtuoso dell'era contemporanea; un virtuoso che riassume la sua vasta cultura musicale e che cerca ti trasmetterla al pubblico senza scendere a compromessi.

Stefano Duranti Poccetti

L'Aquila attraverso i miei occhi

Prima parte

È un'ardua impresa riportare in parole, trascrivendole su questo foglio di carta, lo stato emotivo che si prova a stare qui.

Sì, certo, le immagini trasmesse dalla televisione, le foto pubblicate o gli articoli dei bravi giornalisti contribuiscono senz'altro ad avere, della tragedia accaduta, un'idea che, vi assicuro, cari lettori, è profondamente diversa da quella che viene generata invece da una presa di contatto con la realtà. Il dramma qui lo vivi, lo senti, lo respiri. È davvero una sensazione molto strana quella che si esperisce in questi luoghi: sembra di essere improvvisamente catapultati all'indietro nel tempo in uno di quei film della grande stagione neorealista, ambientati in intere città distrutte dai bombardamenti con strade deserte e miseria largamente diffusa.

Sono arrivato in auto attraversando tutta la città. Con lo sguardo cercavo di ritrovare la trasposizione nella realtà di quelle immagini de L'Aquila viste in tv, di quei cumuli di macerie che tanto mi avevano turbato. Attraversando le strade sono entrato in contatto con l'essenza della catastrofe, che non ha voluto risparmiare luoghi di immensa suggestione e profonda bellezza che continuerò a tenere nella mia memoria con le loro dolorose "ferite" . Cito, ad esempio, la cupola della chiesa di Santa Maria del Suffragio, volgarmente detta delle Anime Sante, situata in piazza Duomo. L'antica "Piazza del Mercato" Costituisce uno dei simboli più emblematici dei gravissimi effetti prodotti dal sisma sul patrimonio culturale dei luoghi colpiti. È lì, davanti a me, diroccata e cinta da fasce tese e forti, attendendo una nuova vita che si innesterà su quella precedente, irreversibilmente perduta. Si dice che la chiesa fosse stata ricostruita in seguito ad un evento sismico che colpì L'Aquila nel 1703. Il sisma suona quasi come una ciclica condanna. Da allora sono passati oltre tre secoli: L' Aquila (e l' intero Abruzzo) devono ancora una volta soffrire. Sempre per la medesima ragione. Sempre sotto le scosse della terra che trema. E questo colpisce il cuore di noi, impotenti spettatori della catastrofe, non soltanto davanti alle vittime disgraziatamente designate dalla "sorte" ma anche davanti alla perdita di monumenti o templi, testimoni del carattere e della storia della città. Antonio Castaldo (Continua)

dell'antico virtuoso

"ella chiesa di Montanare, il 21 giugno, si è svolta la festa per i 50 anni di sacerdozio di don Antonio Manneschi e per l'occasione abbiamo potuto ascoltare il duo Mearini - O'Brien in concerto.

Il Duo è costituito da Oberdan Mearini, diplomato in pianoforte e clavicembalo, che svolge un'intensa attività concertistica in tutta Italia, sia come solista che in formazioni da camera e orchestrali; al suo attivo ha numerose registrazioni per emittenti radiofoniche e televisive ma anche incisioni di album, come le Composizioni per pianoforte di Nicola Corsaro; attualmente collabora come insegnante di pianoforte alla Scuola comunale di musica di Cortona, associazione per cui è stato Direttore artistico negli anni 1999-2000.

L'altro elemento del duo è Cynthia O'Brien, violinista specializzata in particolar modo nella musica barocca e moderna; australiana di nascita, è insegnante delle master-class di Sydney e di Melbourne per violino moderno e barocco; ba fondato l'Australian Baroque Orchestra e fa parte di numerosi gruppi musicali austriaci; ha anche insegnato violino all'Università di Vienna.

Ha inciso CD con il gruppo Capella Corelli e divide la sua vita fra Australia, Vienna e Italia.

Suona un bellissimo violino del1700, dotato di sonorità decise e rotonde.

Il Duo si è esibito nella piccola chiesa di Montanare, affollata dai parrocchiani di don Antonio e da tanti appassionati

vincitrici, tutte diverse ed

interessantissime; infine sono

stati richiamati dalla giuria altri

tre autori per spiegare le loro

di musica.

Concerto del duo Mearini - O'Brien

Il duo Mearini - O'Brien ba eseguito la Sonata in Sol mag. KV301 di W.A.Mozart, la Sonata in Re mag.D384 di F.Schubert, la Sonata in La min.op.23 di L.v.Beethoven, il Praeludium und Allegro nello stile di Pugnani di F. Kreisler, un autore moderno di cui è stato concesso anche il bis.

E' stata un'idea veramente originale quella di organizzare

un concerto così interessante, con brani bellissimi, eseguiti da un duo così preparato ed affiatato, che sarebbe interessante ascoltare più spesso.

Il pubblico ha gradito moltissimo l'iniziativa e gli applausi sono stati convinti e sentiti; bastano pochi ingredienti azzeccati: una chiesa e due musicisti esperti, per creare un momento di magia.

MJP

Ormai, chi più chi meno, tutti hanno raggiunto al momento le sospirate vacanze, anche se di relax non sono proprio i momenti migliori per parlarne! Comunque, siccome il mondo del francobollo è così vasto che permette di navigare su più temi, su più aspetti della vita di tutti i giorni, questa volta ricorderemo come il francobollo varie volte si sia appropriato di trattare argomenti classici, come in questo caso nel "ricordare" il mondo della medicina, con storie antichissime, ma sempre di attualità, perché il francobollo è sempre un tramite concreto fra

l'antico ed il moderno. Dati accertati dai libri dell'epoca non ce ne sono, pertanto si ritiene da molti indizi che la nascita della Scuola Medica Salernitana sia stata nel Medioevo, e subito sia divenuta la più importante istituzione medica in Europa, definendola l'antesignana delle università moderne: infatti la tradizione ci indica che la Scuola Salernitana sia esistita per un insieme di cultura greco-latina mista a quella ebraica ed araba. Infatti l'approccio iniziale era basato sulla pratica e le esperienze dell'epoca, aprendo così la strada al metodo empirico ed alla cultura

della prevenzione. Le donne hanno avuto una parte importante nell'insegnamento della medicina e non a caso la protettrice della Scuola è Santa Caterina Alessandrina. Appunto Salerno, essendo geograficamente in posizione strategica al centro del Mediterraneo, è stata influenzata molto dalla cultura araba e greco-bizantina, che hanno ima cura di MARIO GAZZINI

IL FILATELICO

presso alla scuola un orientamento decisivo sia nel suo aspetto

culturale, che nella sua crescita.

La Scuola Medica Salernitana ha conosciuto il suo splendore sino al XIX secolo, quando, nascendo a Napoli un polo universitario di grosse dimensioni, perse di importanza; solo nel 2005, quando per la concomitanza di interessi di varie personalità del



Italia 2007 - Scuole d'Italia - 26° emissione, Iconografia "Medico al capezzale di un malato".

mondo politico e culturale, questa tornò ad una insperata importanza, al punto che nel 2007 anche le Poste Italiane,la ricordarono con un bellissimo francobollo, che riproduce un'ideale visione del rapporto magico fra medico e paziente che anche oggi, benchè i tempi siano molto cambiati in questa ottica, crea un mondo medico fantastico, quasi che si stia tornando al grande ideale della medicina, come "missione".

Altri Stati hanno affrontato il tema in questione, ma noi ci limiteremo a questa nostra tradizione, che vissuta come dovrebbe, è un sogno realizzato, nel momento in cui il paziente è guarito ed è tornato uomo libero: e pensare che un piccolo dentello è riuscito a creare un'atmosfera di questa portata!

Grandissima partecipazione all'estemporanea di pittura

'ultima domenica di giugno si è svolta a Cortona la prima edizione del Concorso di pittura estemporanea, organizzata nell'ambito del Festival di Musica Sacra.

La manifestazione aveva come titolo"I colori e le forme della fede a Cortona", che dava ai pittori l'opportunità di spaziare attraverso il personale modo di sentire e i diversi luoghi che caratterizzano la nostra città.

Così tutta Cortona, con le sue piazze, le sue viuzze nascoste, le sue ombre, i suoi colori, è diventata il soggetto di questi quadri, vista attraverso gli occhi di tanti pittori e pittrici, italiani e stranieri, solo in piccola parte residenti qui: in gran parte erano turisti in vacanza o stranieri residenti in Toscana.

Sin dalla prima mattina i pittori, dopo l'iscrizione al concorso, si sono sistemati nei luoghi scelti e hanno cominciato a dipingere sotto gli occhi di tanti curiosi, che si fermavano ad osservare tante tecniche diverse e stili personali.

La sera, nella Sala Pavolini del Teatro Signorelli si è svolta la premiazione e sono state esposte le opere: i soggetti erano i più diversi e andavano dalla rappresentazione delle chiese, ai volti di S.Margherita e S. Francesco, alle vedute di squarci pittoreschi. Il dott. Mario Aimi, curatore del Festival di Musica Sacra e i membri della giuria, cioè il prof. Nicola Caldarone, la pittrice Franca Podda, Padre Eugenio con la pittrice Luana Sbrilli e il nuovo Assessore alla Pubblica Istruzione dott. Luca Pacchini banno premiato i primi sei classificati con vari premi e riconoscimenti, ma per tutti i partecipanti c'è stato l'omaggio della guida della città.

Il primo premio è stato vinto da un pittore aretino che ha dipinto le Celle di Cortona con colori accesi, che danno l'idea del movimento, della varietà paesaggistica ed architettonica della collina cortonese, piena di spiritualità. Poi sono state presentate le altre cinque opere

opere, anche se non presenti fra quelle premiate: Jook Straver, uno scultore olandese che vive a Monte S.Savino, che ha scolpito nel legno la figura di S.Francesco, essenziale e poetica come è tradizione, che non è stata premiata però perché il concorso era dedicato soltanto alla pittura; una pittrice che ha rappresentato il volto di F.J.Haydn, nel bicentenario della scomparsa, per indicare lo stretto rapporto fra la fede e la musica, quindi la cortonese Loredana Argirò, che ha rappresentato i luoghi della fede attraverso la scomposizione di un mosaico, che dava l'idea della fede come elemento unificante di fronte alla frammentazione dell'uomo moderno. Le prime tre opere premiate restano comunque all'Associazione che cura l'organizzazione del Festival di Musica Sacra Questo primo concorso è stato un evento molto sentito, che ha raccolto molte adesioni e avrà sicuramente un futuro perché, come spiegava il dott. Aimi, l'arte è connaturata alla città di Cortona, che ha dato i natali a illustri pittori e ne ha ospitati tanti altri: Luca Signorelli e il Beato Angelico sono solo due esempi, ma ci indicano subito la vocazione artistica di questa città, che va coltivata ed incrementata perché costituisce una sua intrinseca ricchezza per tutti coloro che la abitano e per tutti i turisti che vengono a conoscerla.

Grande impegno nell'organizzazione del concorso è stato profuso da Luana Sbrilli, pittrice cortonese, che ci ha riferito che la giuria ha avuto parecchie difficoltà a scegliere i vincitori perché tutti i quadri erano interessanti ed originali, tutti degni di essere premiati, e ci ba confermato che l'interesse per la manifestazione è stato veramente notevole, e questa è stata una grande soddisfazione per gli organizzatori, che già sono proiettati per la prossima edi-

MJP

zione.



Le notti dell'Archeologia

urante questo mese di luglio a Cortona sono stati organizzati diversi eventi raccolti nel programma "Le notti dell'archeologia", come trekking nel territorio, presentazione di libri, serate teatrali e musicali.

Fra tutti, vorremmo porre l'accento su due: la conferenza a Farneta il 9 luglio e il concerto del maestro Wolfgang Molkow il 19 luglio. La serata a Farneta è iniziata con la relazione della dott.ssa Elisabetta Cioppi, dell'Università di Firenze, che ha proposto un rapido ed interessante excursus fra i primi studiosi del passato, cioè coloro che per primi hanno cercato di stabilire l'inizio della storia della Terra e di dare una spiegazione ai reperti fossili. La conferenza è stata introdotta dal dott. Paolo Giuliarini del MAEC, che ha spiegato l'importanza che i piccoli musei dislocati nel territorio hanno per la conoscenza e la ricostruzione storica, in quanto i musei collaborano attivamente nello scambio e nello studio al fine di creare un tessuto comune di conoscenze di cui promuovono la diffusione.

Quindi la dott.ssa Laura Gremoli, sempre del MAEC, ha descritto il piccolo museo di don Sante Felici, di cui ha catalogato ogni reperto, descritto sinora soltanto dalle targhette con cui l'abate era solito illustrare le sue scoperte. Infine il dott. Luca Rosano, dell'Università di Firenze, ha introdotto il discorso delle figure mitologiche, collegandole ai primi ritrovamenti fossili.

La serata è continuata con la visita all'Antiquarium, nella vecchia scuola di Farneta: il museo di don Sante sarà visitabile entro breve e sono appena terminati i lavori di restauro dell'Abbazia. Tutto ciò è stato reso possibile anche dalla col-

60 anni di matrimonio

Domenico e Ada

Sessant'anni fa nella chiesa di Cristo Re in Camucia si univano in matrimonio Domenico Mariottoni e Ada Pazzaglia.

Celebrava il loro matrimonio un sacerdote caro alla collettività camuciese, don Brunetto Masserelli.

A 60 anni da quel momento nella chiesa di S.Celestino a Fossa del Lupo Domenico e Ada hanno rinnovato il loro sì circondati dall'affetto di parenti e amici. Ne danno il felice annuncio il fratello Niccolò, i figli Luciano e



Luca e Giada sposi in S.Domenico



Auguri vivissimi dal nostro Giornale

laborazione dell'Associazione Amici del museo di don Sante Felici, di cui era presente Moreno Bianchi, il Presidente. E' stata una serata estremamente interessante, in cui gli esperti hanno dipinto un paesaggio sono stati bravissimi, mentre i maestri Molkow e Peters sono stati stupendi nella loro versatilità.

Di grande interesse l'accostamento fra gli autori, illustrati dallo stesso Molkow, che ha tessuto una



tropicale, abitato da animali della savana, le cui ossa sono state indagate inizialmente come creature mitologiche, ma si sono sentiti anche i commenti di alcune persone del pubblico, che ricordavano con nostalgia gli scavi effettuati insieme a don Sante.

Il secondo evento è stato dedicato squisitamente alla musica, con il concerto diretto dal maestro Wolfgang Molkow, che ha presentato "Il mito di Dardano nell'opera barocca".

La prima parte della serata è stata dedicata all'ascolto di C. Debussy, da "Six Epigraphes Antiques", quindi di una composizione dello stesso Molkow: "Dialoghi etruschi per violino e pianoforte", poi nella seconda parte sono stati eseguiti brani dall'opera "Dedalus-Tragedie lyrique" di J.P.Rameau.

Insieme al maestro Molkow (foto) abbiamo ascoltato Rainer Peters all'oboe, Daniele Rinchi al violino, il soprano Silvia Martinelli e il tenore Stefano Benini; i due cantanti e il violinista, giovanissimi, trama ideale fra Rameau e il melodramma barocco, Mozart e Wagner, perché si ritrovano alcuni paradigmi comuni nelle loro opere, anche se il barocco si distingue per la sua gioiosità e la presenza di feste e balletti che rendono leggera la composizione.

Il maestro Molkow è un grande affabulatore, sa "narrare"la musica, oltre che eseguirla magistralmente, per cui riesce ad avvincere non solo per le emozioni che suscita ma proprio per lo sviluppo della storia, per sapere semplicemente come andrà a finire.

Un concerto non solo delizioso ma interessante ed originale, non solo bello da ascoltare ma utile per comprendere le caratteristiche delle composizioni, come si sono evolute nel tempo e come si siano ispirate ai miti e ai personaggi del mondo greco-romano.

E per concludere una nota che può solo fare piacere: la partecipazione del pubblico agli eventi delle "Notti dell'Archeologia" è stata davvero molto notevole. **MJP**

Lutto in casa Navarra

Il 20 giugno 2009 all'età di 83 anni decedeva Pietro Greco, il padre di Caterina, moglie di Francesco Navarra.

Era residente a Mazzarrà

S.Andrea di Messina. E' stato un anno difficile per

Caterina e per i figli che hanno

dovuto assistere con amore e tanta dedizione Francesco nella sua lunga malattia che ci ha coinvolto anche personalmente per la lunga amicizia che da tempo ci legava.

Ora questo altro decesso di persona cara! A Caterina e ai figli la nostra più cara solidarietà.

LAUREA

Luca Sciarri

LUCA SCIARRI di Monsigliolo il giorno 16 luglio si è brillantemente laureato presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali - Centro di Geotecnologie dell'Università di Siena, sede di San Giovanni Valdarno, discutendo la tesi: "Classificazione delle ERUs (Erosion Response Units) ed analisi della suscettibilità all'erosione nel bacino del torrente Arbia". Relatore è stato il prof. Riccardo Salvini.

Al neodottore i complimenti della mamma Palmira, del babbo Vasco (che gli han fatto questa sorpresa) e della redazione de L'Etruria.





Internet: www.cortanagiovani.it/calcit - E-mail: calcitvaldichiana@tin.it

Gentile Avvocato, il 15 giugno sono partita per quella che doveva essere una vacanza da sogno in un villaggio della costa spagnola e che si è trasformata nel peggiore incubo poiché l'hotel era fatiscente e carente del servizio minimi essenziali tanto che abbiamo dovuto sistemarci in un botel alternativo con aggravio di costi. Avevo prenotato tramite agenzia ed bo formalizzato il immediatamente, reclamo poso essere risarcita?

Lettera firmata

Il caso proposto rientra in quelli in cui si può chiedere il risarcimento danni per vacanza rovinata.

Quando la vacanza non presenta le caratteristiche che dovrebbe avere, infatti, previa denunzia scritta immediata da inviare al tour operator, può intraprendersi azione giudiziale per risarcimento danni.

La domanda risarcitoria può fondarsi in primo luogo sull'art.2059 c.c. che, pur prevedendo la risarcibilità del danno non patrimoniale nei soli casi previsti dalla legge, comprende

anche le fattispecie di danno che esonerano dalla violazione dei valori costituzionalmente protetti.

Il danno da vacanza rovinata, comunque, potrebbe inquadrarsi nel genus del danno esistenziale, ex art. 2059 c.c., anche considerandolo come danno da lesione di interesse costituzionalmente garantito, poiché il "bene vacanza" è tutelato all'art.2 Cost., essendo la vacanza una di quelle attività nelle quali si svolge la personalità dell'individuo.

A sostegno della richiesta risarcitoria vi è poi l'art. 2043 c.c.

Ed infatti, la mancata soddisfazione delle aspettative ricreative, sorte a seguito della stipulazione del contratto di viaggio, costituisce l'inadempimento di una prestazione che, in quanto dedotta nel contratto, è suscettibile di valutazione patrimoniale ex art. 2043 c.c.

A tutela del "viaggiatore" vi è poi la Convenzione di Bruxelles, relativa ai contratti di viaggio in ambito internazionale, secondo cui è risarcibile "qualunque pregiudizio" subito dal viaggiatore, nonché la direttiva 90/314/CEE, attuata in Italia con la legge 11/1995, relativa alla vendita di pacchetti "tutto compreso" nel territorio dello Stato.

Non escluderei comunque di considerare il danno da vacanza rovinata un danno contrattuale, ex art. 1218 c.c., sostenendo che il danno è conseguenza dell'inadempimento contrattuale dell'hotel e dell'agenzia (controparti contrattuali da citare in giudizio), con il vantaggio che la colpa in capo ai convenuti in giudizio si presume e saranno questi ultimi a dover dimostrare l'estraneità all'evento dannoso provando che è avvenuto per caso fortuito o forza maggiore.

In sintesi, ritengo si possa agire per il risarcimento del danno sulla base delle norme richiamate.

Avv. Monia Tarquini



Un valoroso medico, un uomo generoso, un cristiano autentico

Il ricordo di Vittorio Caloni



ra un socio della nostra Organizzazione e membro del suo Consiglio Direttivo. E' stato uno dei primi ad aderire con slancio al proposito di contribuire ulteriormente al sostegno del malato in difficoltà. Un comune amico, al quale ho chiesto come lo avesse conosciuto, mi ha riferito che il suo sodalizio con Vittorio risaliva a molti anni fa.

Una domenica mattina, avendo la necessità di recarsi in ospedale per un consulto medico, era stato avviato al reparto del dr. Caloni. Ivi giunto, era rimasto impressionato dalla fila di pazienti che aspettavano il loro turno per essere visitati. Si trattava in prevalenza di persone semplici, di basso ceto. "Quello che mi colpì"- ha aggiunto il mio interlocutore - fu l'estrema gentilezza e il garbo con le quali riceveva e visitava tutti i pazienti. Per tutti aveva una parola di conforto e di speranza.

Seppi in seguito che tutte le domeniche mattina Vittorio Caloni si recava in ospedale per visitare le persone bisognose. Assolveva questo impegno volontariamente ed in modo del tutto gratuito. Era un uomo che non potevi non amare". A queste parole, non resta che aggiungere quelle lette nel corso della esequie solenni e che hanno commosso la folla strabocchevole, accorsa per l'estremo saluto.

Vittorio univa alle sue capacità professionali, espresse con dedizione e passione, una dote particolare e rara che è indice di animo grande: l'umiltà profonda che gli deriva dal rispetto cristiano per il prossimo, chiunque esso fosse e dalla profonda convinzione che siamo solo semplici strumenti di un grande disegno superiore.

In Lui albergava una fede profonda e radicata, testimoniata in ogni momento della sua vita sia professionale che privata. La disponibilità, la comprensione e la vicinanza a tutti coloro che gli esprimevano un bisogno era sempre presente.

Aveva in progetto, con altri amici medici della Comunità, di organizzare, ora che avrebbe lasciato il lavoro in ospedale, un ambulatorio specialistico per i casi più problematici ed urgenti di persone bisognose e in difficoltà, non in grado di accedere come gli altri alle piene potenzialità delle strutture sanitarie pubbliche e private.

Allo stesso modo era sensibile all'operato delle Missioni Francescane in particolare quella presente in Tanzania, dove operano in qualità di volontari molti medici del nostro ospedale, dedita tra l'altro alla cura dei bambini affetti dalla sindrome HIV. Vittorio era

molto attento nei confronti dei diversamente abili; alcuni dei quali trovano accoglienza e fraterno amore il Sabato presso il convento dei Cappuccini il "Cenacolo" di Arezzo, assieme ai propri congiunti.

Per quanto detto la famiglia ha chiesto di non inviare fiori ma di destinare le offerte a questa Comunità Francescana per i programmi dei quali Vittorio era sostenitore.

Una parte delle offerte saranno devolute anche al progetto "SCU-DO" del Calcit di Arezzo e all'Associazione "Amici di Francesca" le cui nobili finalità stavano molto a cuore a Vittorio.

Una dote "celeste" permette agli uomini di continuare a vivere nel ricordo delle azioni generose fatte agli altri e noi pensiamo che questo possa accadere per Vittorio.

Noi che condividiamo la sua fede sappiamo che questo giorno, questo saluto non è un addio.

Carissimo Vittorio, a nome mio personale, del Consiglio Direttivo degli "Amici di Francesca", di tutti i soci, della redazione di questo Giornale, di tutto il personale medico e non solo della USL, voglio dirti GRAZIE!

Luciano Pellegrini

La scomparsa di un amico dell'Associazione

Il 4 luglio scorso è venuto a mancare all'età di 91 anni Michele Piacentino residente a Castiglion Fiorentino e socio dell'Associazione Amici di Francesca.

Al figlio Marco e alla nuora Tiziana Dorè, collaboratori dell'Associazione quest'ultima in servizio presso il centro di ascolto e di informazioni dell'Ospedale della Fratta, giungano le condoglianze dell'Organizzazione e degli operatori dell'Ospedale.

Necrologio

Il 21 luglio scorso è venuta a mancare all'affetto dei suoi la signora Anna Burali di 70 anni residente a Camucia. Al figlio Roberto giungano le più sentite e affettuose condoglianze dell'Associazione "Amici di Francesca" di cui è socio sensibile e generoso. Affici di Francesca

Il nuovo Direttore Generale della USL 8 incontra gli operatori sanitari della Valdichiana

Una figura umana, competente e autorevole con le idee chiare e innovative che fanno ben sperare sul futuro della sanità aretina. Il suo plauso all'attività della Onlus "Amici di Francesca"

oco dopo il suo insediamento al vertice dell'Azienda, il nuovo Direttore Generale della Azienda ASL 8, il dott. Enrico Desideri, ha compiuto un primo sopralluogo e un incontro conoscitivo delle strutture assistenziali nella Zona Valdichiana, iniziativa attuata in tutte le zone in cui è suddivisa la Asl aretina. Desideri, oltre che prendere visione di strutture e strumentazioni, ha voluto soprattutto incontrare gli operatori che giornalmente svolgono il proprio lavoro all'interno delle varie attività della Zona. Così la visita, che, in primo momento, sembrava limitata ad un formale saluto di inizio mandato con tutti i professionisti, è invece servita a presentare

anche una modalità diversa di lavoro, nella quale si tenga conto dell'importanza del dialogo con tutti gli operatori dell'Azienda. C'è stato un primo colloquio con Andrea Vignini, sindaco di Cortona e presidente della Conferenza dei sindaci di Zona, che - come ha poi riferito il Direttore Generale - ha mostrato un interesse sostanziale alle problematiche che legano il territorio alla "salute" dei cittadini in tutti gli aspetti: dalla prevenzione alla cura alla riabilitazione e all'assistenza sociale-sanitaria della cronicità. Scopi ed obiettivi comuni, dei rappresentanti delle due istituzioni, saranno motivo di stretta collaborazione al fine di dare risposte concrete ai bisogni socio- sanitari



Il Direttore Generale in visita al cal center dell'Associazione con il cav. Luciano Pellegrini, al direttore di zona presidio dott. Mario Aimi e al direttore del presidio dott. Franco Cosmi

Lettera all'Associazione

La sig.ra Angela Giulia Roghi di Arezzo scrive all'Associazione ringraziandola per l'attenzione riservata a suo marito Paolo durante la malattia che purtroppo che non gli ha risparmiato il tragico epilogo, avvenuto il 17 giugno scorso. A nome dell'Associazione, mentre si esprime l'affettuosa partecipazione al grave lutto, si ringrazia la Signora sia per le parole che per la generosa offerta destinata all'aiuto di persone bisognose.

Queste le sue parole
Gent. Sig. Luciano Pellegrini
In questo momento di grande
lutto per me e Giulia, un pensiero speciale va alla vostra Associazione Amici di Francesca.
E' confortante sapere che una
tragedia analoga sia stata sublimata nella Vostra organizzazione, che è in grado di fornire un
aiuto concreto a persone che si
trovano nel momento del buio
della loro vita e ad affrontare
qualcosa di così grande e terri-

bile da disorientare chiunque. Il Vostro lavoro e la Vostra disponibilità sono impagabili e queste nostre parole non sono in grado di esprimere la nostra gratitudine.

Grazie di cuore.

Angela Giulia Roghi

P. s.

Si trascrive, in proposito, la Nota del Direttore Generale USL 8 diretta al Segretario Generale dell'Associazione Luciano Pellegrini in data 9 luglio 2009

A Luciano Pellegrini. Complimenti per le parole che connotano benissimo il lavoro dell'Associazione da Lei ottima-

mente coordinata! Un'azione congiunta potrà aiutarci e migliorarci. Grazie.

> Il Direttore Generale USL 8 Enrico Desideri

dei cittadini della Zona e della provincia.

Il dott. Desideri ha diviso la giornata in due parti. Nel corso della mattinata sono state oggetto di visita la sede del Distretto a Camucia e te le sue dimensioni, ma anche di corretto utilizzo delle risorse.

Naturalmente, ha sottolineato il Direttore Generale, questi principi trovano concreta attuazione nella organizzazione, i concetti di "per-



Il Direttore Generale parla al personale dell'ospedale S. Margherita

le strutture residenziali e semiresidenziali che affiancano il Distretto: RSA, centro diurno, nucleo Althzeimer. Nel primo pomeriggio, all'Ospedale della Fratta, il Direttore Generale ha potuto dare il suo saluto a tutti gli operatori della Zona, ospedalieri e territoriali rappresentati in tutte le aree geografiche (Foiano, Castiglion Fiorentino, Marciano della Chiana, Lucignano e Cortona) e settori di assistenza (Dipartimento Preenzione, Salute Mentale, Medicina di Comunità, Ospedale di Comunità, RSA, Ospedale).

Nel suo saluto il dott. Desideri ha toccato i temi generali che accompagnano il piano Sanitario Regionale e che si declinano in Azienda attraverso una lettura attenta delle caratteristiche del territorio:

- uguaglianza, concetto che ci riporta alla universalità e solidarietà del sistema che si fa garante dell' 'equità" di accesso ed utilizzo dei servizi proprio secondo quei bisogni, diversi, che il territorio esprime e che diventano "guida" nella programmazione.

- qualità intesa come fruibilità, per tutti, ma secondo il principio dell' 'appropriatezza", delle innovazioni tecnologiche, delle alte specialità e della ricerca.

- umanizzazione, valore che si declina nel superamento degli ostacoli "burocratici", ma anche nelle attenzioni alle iniziative ed al "clima" di collaborazione fra professionisti, cittadini ed istituzioni.

- eticità, concetto che ci porta al rispetto della persona umana in tut-

corso assistenziale" e "presa in carico" con la integrazione dei settori sociali e sanitario così come con politiche comuni per l'ambiente, il lavoro, in maniera tale da creare un sistema in cui al "centro" c'è il cittadino con i suoi bisogni.

Ecco quindi l'importanza della Prevenzione in tutti i suoi aspetti ed ambiti, così come della concretizzazione dei modelli di riferimento quali:

gli ospedali in rete, organizzati secondo "intensità" di cura, con elevata identità dei piccoli ospedali
la medicina di iniziativa che diventa una medicina "proattiva" per la vera presa in carico della cronicità.

In questo sistema diventa fondamentale l'innovazione delle tecnologie informatiche e dei sistemi informativi per la raccolta e diffusione dei dati epidemiologici ma anche per costruire e rendere efficaci i sistemi di valutazione delle performance.

A conclusione della giornata, il Direttore Generale ha visionato tutte le degenze del Presidio (medicina, day hospital multidisciplinare, chirurgia, day surgery multidisciplinare, ortopedia, terapia intensiva multidisciplinare) ed i servizi (pronto soccorso, radiologia, riabilitazione, dialisi, poliambulatorio, laboratorio e centro trasfusionale, morgue) nonché la parte dei locali amministrativi, della libera professione e del volontariato: della Onlus "Amici di Francesca", del Calcit, dell'AVO e della Bliblioteca.





Clima Sistemi

di Angori e Barboni Vendita e assistenza tecnica

Riscaldamento e Condizionamento

Paga Songondi 2 Compu

P.zza Sergardi, 3 - Camucia Tel. 0575/63.12.63

Socio sostenitore "Amici di Francesca"



METALDUE

di Barneschi & Alunno Paradisi COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE ARTICOLI PROMOZIONALI

ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f Tel. e Fax 0575.604812 52042 CAMUCIA (Arezzo) Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

























AAA... cercasi locale biblioteca di Camucia

ar frequentare ai ragazzi una biblioteca è compito difficile, da parte dei genitori e degli insegnanti, se non altro perché distolti da mille frivoli impegni o divertimenti, a meno che non sia innato nel giovane il desiderio di conoscere, di leggere ed approfondire gli argomenti trattati dalla scuola.

Il bibliotecario capace, poi, può metterci del suo per allettare i frequentatori, mettendoli a loro agio nel modo migliore sia nella ricerca dei testi, sia nei consigli per letture a seconda dell'età ma soprattutto molta psicologia nel'indirizzare i meno giovani alla consultazione dei testi in dotazione o per il loro asporto. L'unica cosa che non può fare il bibliotecario è quella di dare locali confortevoli o idonei allo scopo.

Sono quelli che si ritrova, perché assegnati dall'amministrazione che, se attenta alla cultura, se sensibile alla formazione dei suoi amministrati, offrirà loro locali confortevoli ed accoglienti. Diversamente, se amministrati da soggetti indifferenti a tali problematiche o personalmente incapaci di credere che il progresso passi da certe mete obbligate, verranno trascurati i centri culturali per privilegiare il futile, l'inconsistente o come si suole dire oggi, il virtuale.

A Camucia c'è una biblioteca, o almeno c'era, e non si capisce bene se in fase di trasloco o di stallo, tutta sotto sopra, per motivi di sicurezza, in cerca di nuovi o più capienti locali o in attesa di ristrutturazione di quelli della sala civica trasferita questa in Piazza De Gasperi.

Che dire di questa situazione, dell'arrangiamento in atto? Poca lungimiranza?

Disattenzione o incapacità di gestione da parte delle amministrazioni passate?

Il Sindaco, tornato vincitore nella recente competizione amministrativa con risultato lusinghiero, liberatosi di molte scorie, di palle fra i piedi di ex amministratori legati più a logiche di potere che ad efficienza amministrativa, può benissimo impostare una programmazione di lavori più aderente ai bisogni della sua comunità, più mirata alla concre-

Potrà, se lo vorrà, realizzare opere di urbanizzazione secondaria e fra queste un centro sociale ed attrezzature culturali. Nel passato si è stati ciechi o poco attenti!

Nell'immediato, per la biblioteca, perché non darsi da fare con le ferrovie dello stato per la consegna in comodato d'uso del capannone, inutilizzato fin quasi dalla nascita, per lo scalo merci. Attualmente lo stesso è diventato ricettacolo di piccioni e da questo fuoriesce cattivo odore di guano. D'altra parte anche le strutture ferroviarie sono state costruite con denaro pubblico ed il danno erariale è stato compiuto nel tempo senza che nessuno si ribellasse agli sprechi che via via si stavano compiendo.

Ora anche loro hanno un debito con la società e sarà bene che restituiscano in qualche modo il mal tolto.

Che diano al Comune o meglio a tutti i Comuni le strutture che attualmente da loro non vengono utilizzate o che hanno in animo di vendere e che sostanzialmente sarebbero svendite.

Si recuperi l'esistente e si destinino i manufatti nel modo migliore per il loro riutilizzo.

Il capannone ex scalo merci, quindi, come detto, potrebbe essere recuperato per la biblioteca, avendone tutti i requisiti necessari d'ampiezza e centralità di servizi per una consona finalizzazione, salvo verifica tecnica.

Certamente qualche difficoltà potrebbe essere sollevata dalle ferrovie con pretese forse esose d'affitto o quanto altro.

Vale la pena percorrere questa strada per il recupero di beni non attualmente utilizzati o produttivi. Occorre portare nella via della ragionevolezza l'ente ferrovie o meglio, la società preposta all'attuale cattiva gestione.

In politica tutto si può, tranne che mutare un uomo in donna....quindi, intervenire sui ministeri competenti, sulla regione perché molte strutture in dotazione alle ferrovie per trasporto locale possano riqualificarsi, tornino ad essere centri di accoglienza e non si lascino alla malora beni costruiti con denaro pubblico.

Da cittadini rivendichiamo maggiore rispetto per l'uso, la destinazione dei prelievi forzosi che vengono fatti con imposte e

Ne abbiamo il diritto e pretendiamo che in momenti di crisi si abbia maggiore accortezza nell'utilizzo del denaro prelevato, che l'impiego sia mirato per cose necessarie ed indispensabili.

Gli sprechi non dovrebbero più essere consentiti.

Il controllo sulle gestioni pubbliche dovrebbe essere più pregnante ed i manager, o chi abbia delle responsabilità imprenditoriali, dei sorvegliati speciali.

Il Comune non deve permettersi il lusso di prendere in affitto locali a prezzi sconvenienti o di grande convenienza per l'affittuario; risponde nel bene o nel male della sana o insana gestione della cosa pubblica. Ha poteri e mezzi per raggiungere gli scopi nel modo migliore ed economicamente più vantaggioso per la collettività amministrata.

Utilizzi bene gli oneri di urbanizzazione ed i propri beni;vada alla ricerca di quelli inutilizzati, male utilizzati o sotto utilizzati per un migliore destino. Abbia timore di scontrarsi per ingiuste o futili cause, non per quelle sane. I cittadini sapranno da che parte stare.

Piero Borrello

Sessanta le artiste presenti, provenienti da tutta Europa

Mostra Fidapa

na rassegna tutta al femminile, dedicata alle arti figurative, sarà inaugurata a Cortona in palazzo Vagnotti il primo di agosto e rimarrà alla fruizione del pubblico fino al 9 agosto compreso.

L'iniziativa è promossa dalla Fidapa Valdichiana in collaborazione con la Banca Popolare di Cortona e il patrocinio del Comune di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana; nonché sostenuta dal Consorzio vini DOC Cortona e la Colosseum Tour.

Sessanta le artiste che hanno aderito alla manifestazione che porteranno opere che spaziano dalla pittura, al disegno, alla scultura, alla fotografia, compreso il ricamo, quest'ultimo spaccato artistico è stato voluto per evidenziare che questa capacità fino a cinquant'anni fa era l'unica abilità delle donne riconosciuta come arte; sarà a tal proposito presente, con il meglio dei suoi lavori la scuola di ricamo di Camucia.

A fianco di tante artiste vi sarà una sezione dedicata ai giovani talenti, dove potremo ammirare opere realizzate da ragazze ed anche bambine, per queste ci sarà una borsa di studio offerta dalla pittrice cortonese **Franca Podda**.

La manifestazione rientra in tutta quella serie di progetti che la Fidapa Valdichiana porta avanti dal suo nascere e che sono rivolti alla sensibilizzazione e conoscenza dello spaccato femminile ma anche per tutti quegli altri che fanno la differenza di genere, e quindi tutte quelle fasce della società, che spesso proprio perché deboli non hanno i mezzi per evidenziare le loro prerogative e necessità. In questa iniziativa la Fidapa ha agito unitamente alla sua consorella internazionale, in quanto tramite questo canale, è stato possibile contattare le socie europee per una possibile partecipazione, infatti questo che andremo a proporre è il Premio Europeo, arti visive, Fidapa Valdichiana, ed è rivolto alle artiste dei vari club italiani ed europei, mentre è aperto a tutte quelle artiste che operano in tutta la provincia di Arezzo.

Una commissione, composta da Lietta Fornasari, Nicola Caldarone, Enzo Scatragli, Marcello Fatucchi, Ivan Landi e Paolo penserà a giudicare le opere pervenute e premiare le migliori.

Come anticipato tutto inizierà il primo agosto alle 18 e dopo la presentazione, la premiazione, seguirà un saggio musicale offerto dal maestro Alfiero Alunno. A conclusione un buffet.

Un libro di Wanda Bernardini

"C'era una volta la Sposa"

anda Bernardini, che abita alla Pievuccia di Castiglion Fiorentino, è una donna molto sensibile e una lettrice molto attenta e riflessiva. Una di quelle persone che danno molta importanza alle parole, ne conoscono il peso e le sfumature.

Per questo il sogno e la necessità di scrivere un libro è stato un impegno serio, faticoso, appassionato.

E' un libro di storie, di storie vere, vissute: testimonianze a volte malinconiche, a volte divertite, a volte dolorose che ruotano intorno al matrimonio.

Wanda le ha redatte senza rubare l'autenticità che le fa brillare, le ha incorniciate con rispetto, devozione, discrezione, la stessa che la rende così scrupolosa e precisa.

"C'era una volta la Sposa" è piacevole, letta una storia ne vuoi scoprire subito un'altra. Non c'è un ordine cronologico, è un viaggio vorticoso nel novecento toscano, castiglionese, scoprendo come gli animi umani non seguono mode o tecnologie, il cuore batte sempre allo stesso modo.

Enzo Biagi è il suo riferimento

principale, per il suo stile asciutto, diretto, educato, sincero mai travalicante.

Basta una frase, un piccolo commento, se necessario, per dare equilibrio all'architettura narrativa.

Le vicende umane, quelle delle persone comuni, hanno una loro forza che riluce nel nostro riconoscerci, ritrovare le nostre radici.

Wanda crede fortemente nel valore della famiglia, dell'unione sancita dallo scambio delle fedi, la responsabilità che comporta questa scelta. Ha sentito il bisogno di confrontarsi con il passato, con le generazioni per descrivere il matrimonio con i suoi riti, le sue attese, i sentimenti forti e contrastanti. Racconta non giudica, cerca e sistema con cura ricordi.

"Corredo" a queste pagine sono una lunga raccolta di fotografie, legate ai momenti nuziali narrati, quelle foto belle quando sapevamo metterci in posa.

Impaginazione DIGITAL ART Castiglion Fiorentino (AR) Stampa presso GRAFICHE CALOSCI Cortona (AR), giugno 2009 Pagine: 142 Prezzo: 10,00 euro

Albano Ricci

Premio di Poesia

Camaldoli 26 settembre 2009

a terza edizione del premio di poesia "LA VOCE DEL CUORE" in lingua litaliana e dialettale programmato dall'ANTEAS provinciale che ha avuto il sostegno della FNP-CISL di Arezzo, della Fraternita dei Laici di Arezzo, del Comune di Poppi, della Comunità Montana del Casentino, del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, ha riscontrato uno straordinario successo di partecipazione, basti pensare che ottanta sono gli autori provenienti da tutta Italia.

L'elegante e prezioso volume raccoglie sentimenti e motivazioni che nobilitano l'animo umano e lo rendono più vicino alle sue finalità: la solidarietà, la pace, la dolcezza.

E' con orgoglio che gli organizzatori: il presidente dell'Anteas prof. Bartolommeo Pernici, il vice-presidente Ivan
Landi, il segretario della Fnp
aretina Franco Ciavattini possono annoverare questo avvenimento tra le egregie cose che il
movimento sindacale e del
volontariato si è dato e che
continuerà a produrre dato il
forte e crescente consenso
riscontrato.

Nella splendida cornice di Camaldoli, nel paesaggio per antonomasia più in sintonia con la "Voce del Cuore", il ventisei di settembre si celebrerà la premiazione di questo premio che è e vuole essere un chiaro punto di riferimento per gli amanti del sentimento e della pace.

Nel pomeriggio gli autori premiati, confortati dal giudizio di una qualificata giuria, leggeranno le loro opere e in lingua italiana e in dialetto. Dialetto che abbiamo voluto rivalorizzare perché radice di lunga tradizione, ma soprattutto lezione di storia e di vita.

Il dialetto è allora il genuino messaggio della gente semplice, ma briosa, proprietaria di quel linguaggio genuino e schietto che va, senza fronzoli o giri di parole, al centro della questione e solitamente chiude con acutezza e un giudizio che davvero centra l'obbiettivo.

Vogliamo infine ringraziare tutti gli autori che hanno partecipato, gli enti, il segretario fnp di Bibbiena Marcello Moneti, la giuria, tutti coloro che ci hanno sostenuto in questo meraviglioso viaggio che fa crescere e valorizza nell'uomo la sua parte più nobile, indubbiamente la migliore.

Ivan Landi

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche Domenica 26 luglio

Profeta in patria



L'espressione profeta in patria, passata a significare che proprio nel luogo e nel momento in cui uno dovrebbe essere più gradito viene invece non considerato e respinto, esce dalla bocca di Gesù nell'incontro coi suoi concittadini in Nazaret. Accade infatti che, dopo un breve intervallo in cui sembra regnare curiosità e simpatia, essi lo rifiutano come quel Messia che tutto Israele aspettava e ch'egli in quella occasione dice di essere.

E non è l'unica occasione del genere, egli ricorda infatti il modo col quale nel passato i profeti sono stati accolti; rimprovera le città più visitate e beneficate da lui per l'insensibilità mostratagli. Dice ancora d'essere onorato colle labbra mentre il cuore della sua nazione è lontano da lui. Annunzia infine che avendolo Israele rifiutato, altri popoli dall'Oriente e dall'Occidente prenderanno il suo posto.

Se cerchiamo il perché di questi comportamenti, all'apparenza irragionevoli e strani, si scopre che aver fatto l'abitudine al vero, al bello e al buono invece di spronare ad avvantaggiarsene progressivamente porta a dimenticare e svilire ciò che di per sé era fortuna e privilegio ereditato. Mentre saranno coloro che da sempre ne

sono stati privi ad accogliere con cuore a aperto e riconoscente ciò di cui i primi beneficiari non facevano più caso. E così puntualmente Gesù dirà che i primi saranno gli ultimi, mentre le categorie date come le più infime per grado sociale e osservanza religiosa passeranno davanti a coloro, che l'opinione pubblica stimava gente per bene: le prostitute e i pubblicani vi sono passati avanti a entrare nel Regno dei Cieli.

La storia del passato è anche vicenda di attualità. Quanto spesso un familiare dimentica quelli di casa dando molto più spazio ad estranei, come pure accade che uno straniero mostri più rispetto dell'ambiente e ammirazioni per le opere d'arte di quanto facciano i nativi del luogo.

La ragione per cui i Toscani sono stati maestri di lingua italiana ha come lontana radice il fatto che essi, millenni addietro, sono dovuti passare dall'etrusco al latino, studiandolo e parlandolo con più impegno e cura di quanto facessero i Laziali.

Accuratezza di linguaggio poi trasferitasi nell'emergente volgare e quindi nella lingua italiana via via che si stava formando.

Cellario



Esposizione Via Gramsci, 62/D 52044 Camucia - Cortona (Arezzo) Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362

Addla poesia Milano

Metropoli concreta ed ospitale Industrie rinomato capoluogo Lido che dal bisogno m'hai disgiogo Amante dello spirto liberale Nata quale Tirrenyko bastione Oggi pilastro d'Italia Nazione.

Mario Romualdi

Essere soli

Si è soli quando ci si sente soli Tutto è in rovina gli altri parlano ma tu non li ascolti più. Gli altri ti guardano ma tu non li vedi più. Gli altri ti stringono la mano Ma tu non senti più il loro calore. La tua tavola è imbandita

tutti mangiano
ma tu non senti
sapore alcuno.
Tanti ti circondano
ma tu sei sola
perché ti senti sola.
Vieni da un altromondo
Diverso da quello
che ti circonda.
Non capisci più
perché non riesci più
a farti capire.
Marisa Valeri Chiodini

"Elezioni amministrative 2009"

La politica rimane uno dei "mestieri" più impegnativi, più delicati, più stravolgenti perlopiù quando ti devi difendere dagli "alleati"

Nell'autunno 2008, nel giornale l'Etruria scrissi un articolo, non a caso, dal titolo "Strategie Politiche", pensato proprio secondo le "regole" che alcuni personaggi di centro destra, dettano ogni cinque anni ad ogni campagna elettorale per le amministrative a Cor-

Non sono un profeta, ma posso però dire di avere fortuna ad indovinare quello che poi è accaduto prima e dopo la campagna elettorale.

Partiamo da Settembre 2008, con i primi incontri si cerca di stabilire la squadra per le elezioni 2009, il primo scoglio è il nome del candidato a sindaco, dopo lunghe riunioni viene proposto il prof. Consiglio, prima come candidato del PDL, poi stranamente "passato" alla lista civica. La Destra

Perché la sinistra vince sempre?

e elezioni amministrative del 6 e 7 giugno, a Cortona, hanno visto la rielezione del sindaco uscente Andrea Vignini con oltre il 61% dei voti.

In questa occasione, La Destra ha deciso di non presentare la sua lista e di inserire tre giovani (un iscritto e due di area) nella Lista Civica "Per Cortona Lucio Consiglio sindaco". Nel 1999 e nel 2004 abbiamo raggiunto il 4% dei voti con la lista "Insieme per Cortona" e soltanto certi meccanismi elettorali, quelli che consentono di votare un candidato a Sindaco e non necessariamente una delle liste ad esso collegate (...), ci ha impedito di conseguire un Consigliere Comunale.

In presenza di altre due liste civiche, nell'interesse della cittadinanza, per garantire una svolta sostanziale nella conduzione dell'Ente Locale e non disperdere i nostri voti, abbiamo deciso di rafforzare la posizione del candidato a sindaco per raggiungere l'obiettivo, sicuramente alla nostra portata, di ottenere una rappresentanza consiliare. Purtroppo la Lista Civica del prof. Lucio Consiglio, contro ogni previsione, ha conseguito un solo consigliere comunale e il nostro validissimo Marco Casucci, con 102 preferenze personali, è risultato il primo dei non eletti.

È stata una campagna elettorale piuttosto strana: mentre noi de La Destra abbiamo sostenuto lealmente Lucio Consiglio, i principali esponenti del PDL cortonese hanno privilegiato la ricerca delle preferenze per affermare il loro primato all'interno del nuovo partito.

La stampa locale ha parlato esplicitamente dell'invito di qualche candidato al voto disgiunto: "Votate pure Vignini... ma datemi la preferenza votando PDL".

Non crediamo che i cortonesi siano molto interessati a sapere chi è "più bravo" tra Teodoro Manfreda e Luciano Meoni.

Tutti gli elettori di Centro Destra volevano porre fine a un potere politico assoluto che ha combinato autentici disastri, massacrando il nostro territorio e molti non hanno voluto esercitare il diritto di voto perché non hanno percepito un'alternativa credibile alla Sinistra.

Non è un caso se a Cortona il PDL consegue il peggior risultato nella Provincia di Arezzo.

Finita la caccia alle preferenze per le comunali, gli esponenti del PDL si sono eclissati e non hanno sostenuto, come loro preciso dovere, la bravissima Lucia Tanti impegnata in un difficile ballottaggio per l'elezione a Presidente della Provincia con il candidato del Par-

tito Democratico Roberto Vasai. Abbiamo già spiegato che proprio nei due collegi provinciali di Cortona, con il 4% dei voti, la Destra ha raggiunto il suo miglior risultato e il nostro candidato sarebbe stato sicuramente eletto proprio con la vittoria di Lucia Tanti.

E' forse questo il motivo per cui il PDL a Cortona ha rinunciato a fare campagna elettorale per il ballottaggio?

Domenica 28 giugno si è insediato il nuovo Consiglio Comunale e sotto gli occhi divertiti ed increduli della Sinistra si è celebrato uno spettacolo indecoroso.

La guerra interna Meoni-Manfreda è continuata su una questione interna che appare assolutamente marginale agli occhi di chi fatica ad arrivare alla fine del mese. È semplicemente assurdo spaccare un partito e creare due gruppi consiliari perché non si trova l'accordo sulla designazione del capo gruppo!

Evidentemente i consiglieri del PDL hanno rinunciato a fare un'analisi seria ed impietosa per capire il motivo per il quale alle elezioni comunali perdono abitualmente una buona fetta di elettorato che alle politiche premia il partito di Berlusconi.

Cari signori, è un problema soltanto vostro che ingenera dubbi fortissimi e giustificati sulla vostra volontà di percorrere un percorso comune e fare realmente gli interessi della popolazione.

Gli ex di Alleanza Nazionale devono rassegnarsi all'idea di entrare nel Partito Popolare europeo, condividendone obiettivi e finalità e di aver fatto eleggere con i loro voti De Mita e Mastella!

La politica spesso gioca dei tiri birboni: Luciano Meoni cannibalizzando la campagna elettorale a suon di preferenze personali si trova accanto un solo rappresentante di area mentre quelli riconducibili a Forza Italia sono tre e legittimamente rivendicano il capogruppo...

Con tutto il rispetto, la politica per noi è cosa ben diversa: non ci permetteremmo mai di strumentalizzare il voto dei nostri concittadi-

Il nostro impegno nel territorio continua perché siamo realmente alternativi alla Sinistra e certe manovre ci risultano del tutto incomprensibili.

Ci dispiace tanto per Cortona che merita una classe politica molto diversa con requisiti certi di credibilità, lealtà ed affidabilità, condizione indispensabile per battere la Sinistra.

Forse è vero che ogni popolo ha i politici che merita ma noi vogliamo pensare che, finita malissimo questa ubriacatura collettiva, i gravi problemi del nostro territorio richiamino tutti ad un maggiore senso di responsabilità.

La Destra - Cortona

di Storace non si presenta come lista, ma ha la "brillante" idea di candidare alcuni soggetti nella lista di Lucio Consiglio, nel frattempo nasce anche un'altra lista Sinistra Cortonese, il partito UDC sceglie di andare da solo e di non ripresentare il consigliere comunale uscente. Questa breve panoramica serve a capire l'andamento della politica a Cortona, chiarendo da subito che ho massimo rispetto per tutti i concorrenti di questa competizione, a partire dal candidato a sindaco Consiglio, il quale ha messo la faccia per una "battaglia" e per questo merita rispetto. Il risultato delle amministrative si legge benissimo, la lista di Lucio consiglio ha di fatto travasato i voti dal PDL e dal centro destra, non ha avuto quel ruolo importante prestabilito di "attingere" dal serbatoio di voti del centro sinistra. La mia idea, proposta più volte era stata quella di far candidare due liste civiche da sole e coalizzare il PDL, UDC, La Destra, e la Lega Nord (ormai un partito anche a Cortona) con un proprio candidato a Sindaco. Questa idea è stata scartata a priori, mi è stato chiesto di fare un passo in dietro, ho obbedito ed ecco il risultato finale...

Nella mia riflessione, ho l'obbligo come sempre di parlare chiaro ai cittadini, che anche loro meritano rispetto, forse più dei candidati. Se vogliamo vincere a Cortona, bisogna da subito "togliere" di scena, inteso politicamente, alcuni individui che vantano di essere di centro destra ma che da sempre strizzano l'occhio alla sinistra. Non è un caso che ad ogni campagna elettorale si riaffaccino per poi sparire il giorno dopo, lasciando nel campo "vittime" e "feriti" più o meno gravi, non è un caso che si cerchi di "buttare" giù chi si impegna da anni per la legalità e la trasparenza. Per costoro l'obbiettivo principale sembra essere stato non il Vignini ma il sottoscritto Luciano Meoni, scomodo oppositore del sistema "Cortona". Se l'impostazione della campagna elettorale è stata sbagliata, non si può dire che il dopo è migliore, invece di cercare la ricostruzione e la coesione del centro destra, è iniziata un'altra battaglia verso il sottoscritto, quella di accantonarmi come capo gruppo del PDL a Cortona. Ai miei colleghi dico pubblicamente che non mi sarei mai aspettato un simile trattamento, non credevo che prendere ben 461 preferenze personali "vere", attivasse una sorta di "gelosia" personale. In questi anni credo di aver portato avanti una opposizione seria, dura, ma anche costruttiva, per alcuni tropo forte, ma comunque è riuscita ad informare molti cittadini, almeno quelli che seguono la politica, sulle vicende dell'amministrazione pubblica. I mie colleghi che quasi mai sono venuti ai consigli comunali, disertando le commissioni, non espletando la funzione che il popolo gli aveva dato, lasciandomi solo come nell'ultimo consiglio comunale della scorsa legislatura, cosa hanno da dire perché non hanno mai avuto il coraggio di firmare esposti alla A.G., perché non hanno mai avuto il coraggio, pur essendo ben informati, di fare le battaglie sulla cava, su Manzano, smaltimento fanghi, urbanistica ecc.. perché non sono mai in prima persona quando si tratta di fare petizioni "scomode" per la politica, ma importanti per i cittadini?

Certo non sono illuso che avrei avuto elogi dai colleghi, ci mancherebbe, ma nemmeno mi sarei aspettato un simile trattamento, come quello di mettermi all'angolo, con la ridicola invenzione patetica di dire c'è bisogno di discontinuità, come dire basta Meoni di dare fastidio alla sinistra....

Nel PDL sono stati eletti cinque consiglieri comunali, normalmente il consigliere anziano (in termini di voti) fa il capo gruppo, a meno che non ci siano stati altri accordi preventivi presi dal partito, cosa che non riguarda il PDL a Cortona. Due soggetti non si sono presentati all'incontro di Camucia con lo staff politico locale, ma hanno ben pensato di indire una cena "riservata" ai soli cinque. In quella cena, si è messo in votazione il capo gruppo, che non ero io perché anche il terzo consigliere, che aveva detto di tutto e di più la sera prima, si è poi rimangiato tutto senza una minima dignità. Il bello entra in scena la Domenica mattina all'insediamento del nuovo consiglio comunale, quando arrivato in aula mi trovo già formato il gruppo PDL con il capo gruppo che non era più quello consigliere che ha preso meno voti e quello tra i due che non si è quasi mai presentato ai consigli comunali, alla faccia della decantata meritocrazia. Ora è fin troppo chiaro che il disegno politico di alcuni soggetti verte in favore della sinistra a Cortona, chi non riesce a capire che si vuole "distruggere" quello che il sottoscritto è riuscito con le proprie forse a costruire, senza appoggi politici, ma con un grandissimo appoggio dei cittadini e dei simpatizzanti, i quali debbo ringraziare pubblicamente. Ecco perché sono stato costretto a formare un gruppo a se, riconosciuto dal partito, per non mandare al "macero" anni di sacrifici, per continuare come capo gruppo il controllo della macchina amministrativa, attirando alla politica giovani capaci che poassano prendere in mano la situazione. I falchi

deciso alla cena dai colleghi, ma il

hanno scelto un'altra linea, quella del dialogo con la maggioranza, dialogo che per alcuni non vuol dire condividere scelte pubbliche, ma altro, come succede in diverse realtà italiane, io do a te tu dai a me se così sarà, spero di no, sarò costretto a fare due opposizioni una alla maggioranza, una ad un parte della minoranza che si dovrebbe vergognare di come si comporta

Ai cittadini dico che per quanto mi riguarda sarò sempre a disposizione di tutti, come ho sempre fatto, il mio impegno sarà sempre alto, l'amore per il territorio è e sarà sempre al primo posto, come l'interesse pubblico, ma soprattutto una attenzione rivolta alle famiglie meno abbienti, ai giovani e al mondo del lavoro.

> Luciano Meoni Consigliere Comunale Capo gruppo PDL per Cortona

Chiedo ospitalità

pett.le Direttore la presente per informare che la notizia apparsa nell' Etruria del 15 giugno c.a. è destituita di ogni fondamento. Le carte ufficiali fornite dalla Prefettura di Arezzo e pubbliche comprovano, senza ombra di smentita, che il voto disgiunto ha riguardato, su 14.184 votanti, solo 33 voti a favore di Vignini e 23 a favore di Bucaletti; Vignini infatti ha totalizzato 8455 voti di cui 8085 relative alle 5 liste che lo sostenevano, 337 personali (senza espressione di voto ad alcuna lista) e 33 disgiunti; Bucaletti dal canto suo ha riportato 503 voti di

cui 456 della lista U.D.C., 24 personali (senza espressione di voto ad alcuna lista) e 23 disgiunti. Non vi é dubbio che a beneficiare del voto disgiunto sia stato Bucaletti (23 su 503) e non certo Vignini (33 su 84 55). Il sottoscritto ha preso 370 preferenze e sarebbe ben lieto di fregiarsi anche di quei 33 voti disgiunti, ma si tratterebbe di appropriazione indebita in quanto tutti i candidati hanno beneficiato in varia misura dei voti suddetti, per altro insignificanti, sia ai fini del risultato elettorale che della propria elezione.

> Il Consigliere Teodoro Manfreda

UDC, confermo la scelta onfermo: al diniego del

P.D.L. di aderire alla nostra proposta di una unica lista civica, senza simboli, capace di accogliere candidati d'ogni orientamento politico, con candidato a sindaco il prof. Lucio Consiglio; al rifiuto del P.D.L. di accogliere nella propria lista il nostro simbolo, alla titubanza nella ricerca di alleanze socialiste, alla forte presenza di liste e di esponenti comunisti, ho chiesto all'UDC cortonese di presentarsi con un proprio candidato a Sindaco.

La nostra capogruppo uscente, come già riportato dall'Etruria, voleva capeggiare una lista UDC per Consiglio sindaco; il partito, dopo un serrato confronto, ha deciso per Giuliana Bianchi Caleri candidato sindaco dell'UDC. Ella ha rifiutato per "lealtà" verso il prof. Lucio Consiglio ed ha condiviso la scelta di Claudio Bucaletti, rifiutando contestualmente la propria presenza quale capolista.

Ciò ha portato a difficoltà nella formazione della lista ed ad una campagna elettorale sotto tono.

Il risultato negativo io l'attri-

buisco solo al "fuoco amico" evidente nel raffronto, europee comunali, in alcune sezioni, in particolare Pergo e Mercatale.

Sono convinto che lo sforzo di rinnovamento e di discontinuità verso la destra possa portare l'U-DC cortonese, coerentemente con l'ispirazione sturziana, verso le scelte di amministrazione locale, più idonee al bene comune.

Dalle lontante elezioni comunali del 1994 prima appunto con Claudio Bucaletti, poi con Aldo Simonetti, ancor oggi con Giuliana Bianchi Caleri, ho quotidianamente lavorato con il centro (C.D.U. -C.C.D. - U.D.C.) e così intendo fare, non trascurando incontri ed appuntamenti con iscritti ed elettori prima, durante e doppo ogni consultazione elettorale.

Qualora l'elettrice "Anna", vista l'appassionata critica, volesse esere della partita, meglio del partito, si faccia avanti, consulti l'elenco telefonico, sia la prof.ssa Caleri che il "noto antiquario" Bucaletti saranno certamente lieti di impegnarla per la costituzione della "alleanza di centro".

Francesco Cenci

Consigliere comunale Questa pagina

un possibile adeguamento.

da al vero, i motivi che avrebbero

portato l'Amministrazione comu-

nale a decidere per la chiusura

- di sapere se ci sono carenze

strutturali in riferimento alle nor-

me attuali, e se si quali, conside-

rando anche il presunto costo per

Luciano Meoni

della mensa.

Chiude la mensa scolastica al Sodo?

PRESO ATTO ALTRESI' che, sempre secondo voci circolanti le vivande verrebbero portate, in seguito, alla detta scuola dalla mensa di Terontola

INTERROGAZIONE

Il sottoscritto Luciano Meoni, con-

sigliere comunale PDL (per Cor-

PRESO ATTO

della notizia, che sta circolando da

giorni, inerente la chiusura della

mensa scolastica del plesso Sodo

di Cortona, causa, sempre secon-

do voci, di alcune anomalie e/o

carenze in riferimento a norme

tona)

USL

CONSIDERATO

l'importanza del plesso scolastico del Sodo di Cortona, la sua storia, tra i primi plessi a tempo pieno con mensa scolastica interna, che garantisce agli alunni pasti caldi e possibili variazioni di vivande anche al mento, dettate da esigenze di alcuni ragazzi

CHIEDE

- di sapere se corrisponde al vero la voce di cui sopra,
- eventualmente la voce corrispon-

"aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar) Tel. 0575/67.386 Cell. 335/81.95.541 www.menchetti.com

Dopo 22 anni di nuovo insieme

1 3 luglio scorso gli allievi del Cortona Camucia, vincitori assoluti del campionato 1986-87 si sono ritrovati in una serata conviviale, con qualche anno e qualche chilo in più. Con allegria, insieme al loro allenatore Lodovichi e ad alcuni dirigenti e tifosi di allora, hanno ricordato la memorabile finale contro il Sansepolcro dei vari Lacrimini, Goretti, Giovannacci, futuri professionisti.

Erano i bei tempi di quando il settore giovanile seppe fornire la rosa dei giocatori che, a parte tre eccezioni, porteranno la prima squadra dalla promozione all'eccellenza, nella stagione 1991-92. Particolarmente festeggiato nell'occasione **Daniele Romiti**, allora trascinatore della squadra alla vittoria come giocatore, oggi

giovanissimo Presidente dell'A.C. Montecchio di nuovo vincente affiancato dal suo vice Viti, a sua volta ex compagno in quella squadra giovanile. Proprio con questa motivazione a Daniele è stata consegnata un'elegante targa-ricordo da ex compagni e dirigenti di 22 anni fa.

Questa la rosa dei giovani arancioni di allora: Polvani e Briganti (portieri); Materazzi, Pesci, Viti, Solfanelli, Romiti, Ceppi, Bernardini, Del Gobbo (difensori); Ferranti U., Calzolari, Molesini, Giuffrida, Becacci (centrocampisti); Anedotti, Rossi, Faralli (attaccanti).

Presto verranno festeggiati anche gli esordienti di Rolando Cangeloni, pure loro vincitori assoluti in quella magica annata.

Ieri



Da giovani

Oggi



Da meno giovani nella stessa posizione di allora

Caro Nino



Nel quinto anniversario della scomparsa di Nino Gazzini, "la Polisportiva Rio di Loreto" ha consegnato una targa ricordo alla memoria dell'attivo consigliere di quel sodalizio. La famiglia ringrazia sentitamente il Presidente e tutto il Consiglio per l'affetto e la stima sempre dimostrati per Nino.



a cura di Francesca Pellegrini

YES MAN

Regia: Peyton Reed

Cast: Jim Carrey, Zooey Deschanel, Terence Stamp, Bradley Cooper Genere: Commedia - U.S.A./2008/102 minuti

Dedito all'ozio e all'autocommiserazione, Carl Allen non riesce ad emergere dalla profonda depressione che lo ha sovrastato, dopo che la moglie lo ha mollato, in seguito ad un matrimonio durato appena sei mesi.

Un giorno, incontra per caso un amico di vecchia data che lo persuade a partecipare ad un seminario di "autostima", dove il guru di turno esorta i suoi seguaci a rivoluzionare la propria vita con una massiccia dose di "positività". Improvvisamente la monotona esistenza di Carl si trasformerà in una avventura densa di emozioni, grazie alle esperienze più disparate a cui verrà piacevolmente incontro.

La detonante simpatia di Jim Carrey a servizio della nuova, intelligente commedia del regista di "Abbasso l'amore", Peyton Reed.

"Yes Man" non è solo un film ma una singolare esperienza da provare che, una volta usciti dalla sala, ci permetterà di osservare la vita in una prospettiva decisamente più favorevole. "Yes Man, Yes Jim, Yes Movie"! Giudizio: Buono

Calcetto "Memorial Simone Marconi"

A Fossa del Lupo vince la Toscoidraulica

I torneo di calcetto estivo organizzato alla Fossa del Lupo e denominato "Memorial Simone Marconi" è giunto alla seconda edizione ed anche quest'anno è stato un gran successo di pubblico e partecipanti.

Il torneo di calcio a 5 è organizzato dall'Associazione Amici di Simone in collaborazione con il G.S.Juventina Fossa del Lupo; con questa manifestazione l'associazione intende contribuire assieme all'amministrazione Comunale di Cortona alla realizzazione di un centro sportivo da intitolare al compianto Simone Marconi; infatti tutto il ricavato del torneo ed anche di tutte le attività collaterali sono stati devoluti a questo fine.

Durante tutte le serate di svolgimento del torneo che si è giocato dal 15 giugno all'11 di luglio erano attivi stand gastronomici, servizio bar e giochi a premi il cui ricavato è andato anch'esso a favore del progetto.

Al torneo erano iscritte 15 squadre divise in tre gironi; molte delle gare giocate sono state belle e avvincenti ed alla fine si è visto anche un bel calcio soprattutto nelle fasi finali a cominciare dai quarti.

I quarti di finale si sono giocati il 6 luglio e nello scontro tra la squadra Vona Massimo e Cencerma' team la prima ha prevalso con una valanga di goals, 10 a 3 sugli avversari; la seconda gara della serata ha visto di fronte la squadra parrucchiere Alessio e quella della

Enoteca Molesini con la prima che prevalso per 3 a 2 al termine di una gara ben giocata e vinta anche con un pizzico di fortuna dagli avversari dell'Enoteca Molesini.

La seconda serata di quarti di finali si è giocata il 7 di luglio e nel primo scontro la Toscoidraulica ha vinto per 5 a 2 contro quella della Samer ascensori; nell'ultimo quarto vittoria della Fabbroker contro il Bar Sport di Camucia per 3 a 2.

Le semifinali giocate il 9 di luglio, hanno visto di fronte la squadra Vona Massimo lavorazioni civili e industriali e Fabbroker con la seconda che ha prevalso sulla prima per 4 a 2; mentre nell'altra gara la squadra della Toscoidraulica ha prevalso per 3 a 2 su quella Parrucchiere Alessio.

Sabato 11 luglio si è giocata la finale con la squadra Fabbroker, rivelazione del torneo che ha perso per 2 a 1 contro la Toscoidraulica al termine di una bella gara giocata allo spasimo e la Toscoidraulica si è aggiudicata il trofeo Simone Marconi ed il premio di 2.500,00 euro in palio; nella finale per il terzo posto successo della squadra Parrucchiere Alessio su quella Vona Massimo per 3 a 2.

La Classifica marcatori è stata vinta da Ponticelli Marco, della falegnameria Elal, con 12 goals.

Davvero un bel successo per la manifestazione e per i valori che porta avanti.

R.Fiorenzuoli

Secondo Memorial

Aduo del Principe

l centro di aggregazione sociale di Camucia in collaborazione con l'Uisp, i gruppi amatoriali sportivi del nostro territorio, il G.S. Paoloni e Lunghini ha voluto ricordare Aduo del Principe attraverso il 2° Memorial lui dedicato.

Aduo che per noi era caratteriale consigliere del centro sociale, ma soprattutto l'amico di tanti cittadini camuciesi, l'amico che certamente raccoglieva simpatie anche oltre il nostro territorio: uomo geniale e generoso, sportivo ed amante del culto della vita salubre, della solidarietà e della fratellanza.

Allora quale migliore occasione per ripetere una indovinata manifestazione che ha raccolto anche quest'anno, il 17 maggio, tante adesioni e disponibilità.

Pertanto non solo il centro, con le sue operose donne della cucina: Rosa, Grazia e Adele, e poi i gruppi sportivi locali, ed ancora molte ditte e semplici cittadini hanno voluto dare, in questa appassionata passeggiata in bici, il loro semplice contributo.

Vogliamo ringraziare l'associazione di volontariato dell'Avis, che ha sponsorizzato tutta la pubblicità che occorreva al caso e poi l'Amministrazione Comunale di Cortona, la famiglia di Aduo che ha donato un bellissimo trofeo, la Cgil della Valdichina, l'artista Enzo Apolli, il laboratorio orafo di Binchi Mario, la M.G. di Taucci e Cuculi, la concessionaria Opel di Rino e Paolo Tiezzi, l'agriturismo "Il Mandorlo" di Miniati Giuliano, l'arte orafa "Giallo" di Santiccioli Marcello, la ditta edile di Gori Costruzioni di Fratticciola, la stazione di servizio ERG di Anna a Tavernelle, l'Edicola giornali di Ghezzi e Cerboni di Camucia, la Zooalimenti di Turini, la torrefazione di caffe "Corsini" di Badia al Pino, la ditta "Vinarium" di Rossi Luciano del Vallone, la "Cortonese Carni" del Vallone, l'Azienda Agricola di Corbelli Arturo Tor-Cervara, la Costruzioni Pozzi di Finocchi Arcangelo e Figli, l'Ortofrutta di Pieroni Domenico, la ferramenta di Caparmini Alessio, l'Agrumi Sapori di Sicilia di Camucia, la Capecchi Agricoltura di Capecchi Pier Luigi, l'Autocentro Concessionaria Renault di Camucia.

La manifestazione è stata conclusa sotto la pinetina di via Sandrelli con una buona pastasciutta, porchetta e buon vino.

Tutti i gruppi sono stati premiati con prosciutti e coppe di rappresentanza, alcuni premi sono stati assegnati anche ai concorrenti più giovani e a quelli più anziani.

Ha presentato la manifestazione Rolando Cangeloni che ha ricordato che questi avvenimenti sono momento di crescita di una società e per questo vanno sostenuti dalla gente e dalle istituzioni.

Ivan Landi

Studio Tecnico 80 P.I. Filippo Catani

Progettazione e consulenza Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas,

Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23 Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788 Tel. 0337 675926 Telefax 0575 603373 52042 CAMUCIA (Arezzo) Non solo interventi sanitari per i cittadini da parte dei volontari

Primo posto per la Misericordia di Cortona

artedì 16 giugno si è concluso il 2° Torneo di calcetto organizzato da OPES-Arezzo in collaborazione con la Centrale operativa 118 di Arezzo, rivolto alle Associazioni di Volontariato per la prima assistenza sanitaria, come le Misericordie.

Bravissimi sono stati i Volontari di Cortona che sono riusciti a trionfare nel difficile torneo 118, dove partecipano tutte le Associazioni che operano nelle emergenze sanitarie in Provincia. I ragazzi di Cortona hanno subito dimostrato di essere all'altezza della situazione, oltre che in forma andando a vincere nel proprio gi-

torneo, tra le favorite anche perché vincitrice della prima edizione. Con una gara attentissima e tatticamente perfetta, basata sul bistrattato, ma sempre efficace, "gioco all'italiana" fatto di attente chiusure difensive e ripartenze veloci, i ragazzi di Cortona hanno imbrigliato la manovra degli avversari e colpito in contropiede i casentinesi che sono andati nel primo tempo in svantaggio per 2 a 1. Poi nel secondo tempo intensissimo per la forte reazione degli avversari che hanno, prima accorciato le distanze, poi nel finale, hanno pareggiato l'incontro fissandolo sul 3 a 3. Ma i ragazzi della Valdichiana, mai domi, non



Foto Andra Irato.

La squadra: da sinistra verso destra, in piedi: Ercolani, Nocentini, Camerini, Panichi (cap.), Likaj; *accosciati*: Censini (all.), Frequentini, Gerardini, Mencagli

rone con la miglior differenza reti tra i goal fatti e i goal subiti. Dopo essersi classificati al primo posto hanno affrontato ai quarti la Croce Rossa vincendo, sono passati alle semifinali contro la temibile squadra degli Infermieri 118/Croce Bianca Rigutino, gia sconfitti nel girone e "antagonisti" dei cortonesi, viste le vicissitudini dell'anno precedente dove grazie ad un ricorso fatto da loro, preclusero il passaggio del girone proprio alla Misericordia.

Ma quest'anno era diverso e proprio la voglia di riscatto, dalla mancata qualificazione più per questioni burocratiche che per demeriti calcistici, hanno rafforzato la grinta e voglia di vincere dei cortonesi, che con una gara attenta e tatticamente ben giocata hanno vinto giungendo alla finalissima, senza subire nessuna sconfitta in campo (tutte vittorie ed un solo pareggio il bilancio finale). In finale hanno trovato la fortissima squadra della Misericordia di Bibbiena ritenuta all'inizio del

si sono dati per vinti e nel finale di partita con un calcio d'angolo di mestiere e un micidiale contropiede, in zona "cesarini", hanno permesso di fissare il punteggio sul 5 a 3, dimostrando ampiamente di meritare la vittoria e di festeggiare il trionfo nel torneo 2009.

Un particolare ringraziamento è rivolto a tutti gli altri volontari della Misericordia di Cortona non facenti parte della squadra, che con il loro impegno hanno permesso di liberare i ragazzi della squadra, per andare ad effettuare gli incontri, garantendo ugualmente tutti i normali servizi ordinari e di emergenza svolti dalla Misericordia.

Un grazie è rivolto agli organizzatori del torneo e in particolare alla sig.ina Tellini della centrale operativa Arezzo per l'impegno.

Un altro ringraziamento va alla Ditta Euroato S.r.l. per il contributo che ha permesso la realizzazione delle mute di gioco.

FP

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI



LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: **PALFINGER** *GRU PER AUTOCARRI*

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar) Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI s.R.L.

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18 52100 Arezzo Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55 e-mail: tamburini@technet.it

Calcio N.Cortona Camucia

La programmazione per il prossimo anno

opo una annata difficile come quella passata è infine arrivata la salvezza, sofferta, ma merita ed adesso è importante costruire bene per il prossimo anno; è stato mantenuto lo stesso allenatore, Massimo Del Gobbo, che ha quindi dato un rendimento soddisfacente. Ma sentiamo dalle parole del presidente Mario Paoloni come ha operato la società per la prossima stagione.

Cosa ci può dire della passata stagione?

Lo scorso anno ci sono stati problemi particolari come gli infortuni e le squalifiche difficili da preventivare e forse qualche elemento non è riuscito a calarsi nell'atmosfera di questo campionato molto particolare. La mancanza della nostra punta principale per tanto tempo ci ha penalizzato oltremodo e non a caso è stato il suo ingresso che ci ha fatto segnare i goals della salvezza nello spareggio con il Cesa.

E' stata una annata storta ma siamo soddisfatti dell'operato di Massimo Del Gobbo e l'abbiamo riconfermato; per il prossimo anno abbiamo voluto cambiare molte cose con un discorso che stiamo portando avanti da tempo. Abbiamo ricevuto molte critiche ma andiamo avanti per la nostra strada.

Come avete cercato di cambiare, migliorare la rosa per il prossimo anno?

Siamo partiti con il nostro settore giovanile e crediamo nelle sue annate e intendiamo portarle avanti; qualcuno dei ragazzi che erano con noi anno passato non ha capito cosa stiamo cercando di fare. Il nostro intendimento è costruire una squadra competitiva composta interamente dal nostro vivaio ma per fare questo occorre far fare esperienza ai nostri giovani, anche lasciandoli andare a giocare in altre realtà per poi far ritornare quelli piu' meritevoli e che nel frattempo hanno fatto una esperienza preziosa e proficua.

Come è successo con Magini che ha giocato a Tuoro due anni e adesso è diventato un punto di forza della nostra difesa conquistandosi il posto. Alcuni non condividono questo discorso ma noi continuiamo con questa intenzio-

Quest'anno il discorso vale per l'anno '90 e via a seguire.

In particolare avete anche preso giocatori da fuori con esperienza?

In difesa non abbiamo avuti grossi problemi e tutto il reparto è stato confermato; i cambiamenti sono avvenuti a centrocampo e in attacco.

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini,

Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero

Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Ca-

tani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara

Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lu-

cheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pelle-

grini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu,

Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini,

padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi,

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Gabriele Zampagni.

Isabella Bietolin Redazione

Abbiamo preso due punte, Michael Pelucchini e Caposciutti mentre per il centrocampo abbiamo preso Borgogni che non ha bisogno di presentazioni, ha giocato nel Chianciano e proviene dalle giovanili dell'Arezzo.

Siamo arrivati al punto di cambiare anche il portiere per avere una maggiore esperienza in quel ruolo e per far fare anche a nostro estremo difensore una annata importante e costruttiva in esperienza.

Quali obbiettivi vi ponete? Questo è stato il nostro intento e così abbiamo fatto.

Per quanto riguarda le squadre dei Juniores quest'anno abbiamo due bellissimi gruppi del '90 e del '91 e faremo il campionato Regionale e sono certo che ci daranno molte soddisfazioni.

L'obbiettivo principale è quello di far crescere i nostri giovani e certo punteremo a disputare un campionato piu' accorto e con maggiori soddisfazioni e meno patemi d'animo.

Il campo ci dirà poi se abbiamo operato bene.

Daremo spazio ai giovani del '90 per valorizzarli al massimo e vedere quanto meritano.Come Brini, Milani, Ate ecc.

Cercheremo loro di dare lo spazio giusto senza eccedere né in eccesso né in difetto.

Adesso spazio alla Sagra della Bistecca ...!!

La sagra si svolgerà nei giorni 14, 15 e 16 di agosto, e nei primi due giorni non faremo tavoli con prenotazione; manderemo comunque le lettere di invito ed il 16 potremo lasciare il tavolo a chi lo vuole, questo per evitare che i tavoli restino vuoti i primi due giorni sino a tardi mentre gente che ha pagato regolarmente deve aspettare per poter mangiare.

Questo per il rispetto di tutta la gente che viene alla sagra.

Quando comincerete la preparazione?

Cominceremo il 16 di agosto al Maestà del Sasso e saranno presenti tutti i giocatori della prima squadra ed i Juniores insieme; ci sarà chiaramente anche il preparatore, l'allenatore della prima squadra e quello in seconda e l'allenatore dei portieri. Dal 16 al 24 due sedute giornaliere per tutti.

Poi si comincia con la preparazione differenziata in vista della prima partita di Coppa Italia il 2 di settembre e il 6 già la seconda gara e non avranno niente di amichevole.

Il campionato partirà molto presto, ovvero il 13 settembre e dovremo essere bravi a farci trovare pronti già da subito.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-

cenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità an-

Presidente: Nicola Caldarone

Progetto Grafico: G.Giordani

formati prezzo da concordare

51 - 52044 Cortona

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Riccardo Fiorenzuoli

Pallavolo Cortona Volley

La rosa di B1 quasi completamente rinnovata

onquistata la salvezza con tante difficoltà la società Cortonese di pallavolo ed in particolare il suo presidente, Francesco Vinciarelli, si sono messi subito al lavoro per la costruzione della squadra che il prossimo anno dovrà dare qualche soddisfazione in piu' ai tifosi e soprattutto non "far soffrire così tanto tutti quelli che amano la pallavolo.

La formazione del nuovo gruppo è cominciata con la conferma dell'allenatore Enzo Sideri considerato ormai uno di famiglia e con la conferma anche dei giovani locali che si sono ben distinti e comportati in questa annata difficile, ovvero Milighetti, Terzaroli, Pareti e Taucci ed il libero Marchettini.

La parte restante della rosa ovvero tutta la squadra non è stata riconfermata e dal primo giorno dopo aver conquistato la salvezza ci si è cercato di costruire un gruppo solido, ben amalgamato, equilibrato e soprattutto che potesse coesistere bene insieme cercando di eliminare quei problemi che tanto hanno condizionato lo

scorso campionato al di là delle difficoltà tecniche.

Così già alla fine di giugno erano stati individuati alcuni elementi di valore e stretto per i loro contratti: i primi ad accasarsi sono stati *Ivan Francescato* classe 1982, veneto, ruolo OPPOSTO proveniente dal GloboSora, squadra di B1 che ha vinto il girone C e neopromossa in A2; quindi *Marco* Di Belardino classe 1978, ruolo SCHIACCIATORE proveniente anche lui dal GloboSora, squadra di B1 che ha vinto il girone C e neopromossa in A2 ed anche Enrico Zampetti classe 1980 da Foiano della Chiana, ruolo SCHIACCIATORE proveniente dal Città di Castello, squadra di A2, retrocessa in B1 ma che ha riacquisito i diritti dal Cles (la squadra che ha vinto il girone B della B1), infine Emanuele Miscio, classe 1982, di Castiglion del Lago, Palleggiatore, proveniente dalla Golden Plast Potentino, squadra di

Questi sono stati i primi giocatori a formare il gruppo del prossimo anno ma nel frattempo anche molti altri contati erano stati intrapresi così al termine della prima settimana di luglio a questi primi giocatori altri se ne erano aggiunti a completare il gruppo.

Gli altri quattro giocatori tutti scelti di concerto tra società, allenatore e presidente sono stati: Alessandro Franceschini, centrale classe '83 acquistato dalla Cartoedit Stratos di Città di Castello, squadra di serie A2; quindi Alessandro Bagnolesi di Levane (AR), centrale classe '87 proveniente dalla Mail Express San Benedetto del Tronto B1 ed anche Salvatore Rossini, libero classe 1986, ex Globo Sora, squadra neopromossa in Serie A2 e per finire un ritorno gradito ovvero Emanuele Gregori di Foligno, centrale; grande ritorno per l'Ex del Cortona Volley, artefice, insieme tutta a squadra, della storica promozione in B1 della Stagione 2007/2008.

La società come si capisce chiaramente ha fatto investimenti importanti e si aspetta un campionato all'altezza dei nomi che è andata a reperire sul mercato; con questo gruppo lavorare per la salvezza sarebbe certo riduttivo come

dire che è stata costruita una squadra per puntare alla promozione potrebbe sembrare eccessivo ma certo la possibilità per disputare un campionato di vertice dovrebbe essere alla portata di questi ragazzi che se amalgamati bene e allenati con i giusti tempi da Sideri potrebbero dare davvero grandi soddisfazioni al presidente Vinciarelli che li ha cercati ed a tutti i tifosi che li seguiranno durante l'annata.

Quindi si può dire che questa sarà la rosa completa che avrà a disposizione Enzo Sideri per lavorare, e tanto, il prossimo anno.

Centrali: Franceschini Alessandro, Bagnolesi Alessandro, Gregori Emanuele.

Schiacciatori: Di Belardino Marco, Zampetti Enrico, Terzaroli Gabriele.

Opposti: Francescato Ivan, Pareti Marcello.

Palleggiatori: Miscio Emanuele, Milighetti Alfredo.

Liberi: Rossini Salvatore e Taucci Federico.

Siamo certi che i risultati non si faranno attendere, "in bocca al lupo". R. Fiorenzuoli

Tennis Club Cortona



Pronto il nuovo campo di calcetto

a qualche tempo i frequentatori del campo di calcetto del Tennis Club Cortona lamentavano lo stato di conservazione del manto sintetico.

Era stato realizzato qualche anno fa dall'Amministrazione comunale di Cortona che, aderendo alla richiesta del Tennis, aveva modificato il vecchio campo di pattinaggio ormai in disuso in un moderno campo di calcetto con erba sintetica.

Secondo le dichiarazioni della ditta che fece il primo lavoro il manto avrebbe dovuto resistere almeno dieci anni; così non è stato ed ora i giocatori, se il campo era asciutto, faticavano a restare in piedi.

Era però un grosso impegno finanziario per il Tennis Club Cortona, ma il consiglio direttivo resosi conto della estrema necessità ha deliberato di procedere all'acquisto ed alla installazione del nuovo manto che si presenta ora in tutto il suo splendore.

Come sempre il Tennis Club Cortona cerca di realizzare al meglio il servizio per i suoi soci e per gli appassionati.

E' in previsione un piccolo torneo da realizzare, se possibile, nel mese di agosto per stimolare più squadre e più giocatori a conoscere questa nuova opportunità e a frequentarla con una certa periodicità così come già avviene con le squadre che abitualmente vengono a giocare durante la settimana.

Per le opportune informazioni è possibile telefonare al Circolo al le, in occasione del quattordicesimo circuito delle Vallate aretine 2009 dedicato a Gianfranco Ginestroni e Filippo Carini.

Questo torneo ormai è nella tradizione del T.C. Cortona e ri-

chiama, nonostante la data possa apparire difficile per le ferie, una buona quantità di giocatori.

Lo scorso anno si iscrissero tra uomini e donne circa 80 tenni-



numero 0575/62.281.

Dall'1 al 9 agosto si svolgerà il Torneo di quarta categoria singolare maschile e singolare femmini-

INFORMATICA - ELETRODOMESTICI

Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

nua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri Gli articoli sono pubblicati sotto la LISTE DI NOZZE - TELEFONIA personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione martedì 28 luglio, è in tipografia

martedì 28 luglio 2009

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona Tel. 0575/630334

■ CEDAM IMPIANTI sri

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedaminpianti.it -E.mail:info@cedaminpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21 Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

Conto alla rovescia per la settima edizione del Tuscan Sun Festival L'assemblea della Banca Popolare di Cortona

CULTURA

Jim Meade l'artista professore amico di Cortona Una originale pubblicazione di Maria Perilli La Madonnina è tornata a splendere

DAL TERRITORIO

TEVERINA

Sagra della bistecca e festa dei popoli

Mostro cationerio e Conformati

CORTONA

Mostra antiquaria e Confesercenti

MERCATALE

Festoso avvenimento all'insegna della integrazione multietnica

SPORT

Pronto il nuovo campo di calcetto Primo posto per la Misericordia di Cortona Dopo 22 anni di nuovo insieme